



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

CASTEL DI LAMA ISC 1

APIC820001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CASTEL DI LAMA ISC 1 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **14050-IV** del **15/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/10/2024** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 21** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 22** Aspetti generali
- 35** Traguardi attesi in uscita
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 52** Curricolo di Istituto
- 55** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 61** Moduli di orientamento formativo
- 62** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 104** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 107** Attività previste in relazione al PNSD
- 110** Valutazione degli apprendimenti
- 117** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 124** Aspetti generali
- 130** Modello organizzativo
- 141** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 144** Reti e Convenzioni attivate
- 150** Piano di formazione del personale docente
- 155** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Scolastico Comprensivo Castel di Lama 1 si colloca nel territorio del Comune di Castel di Lama e comprende cinque plessi: la Scuola dell'Infanzia di via Garibaldi, la Scuola dell'Infanzia di via Carrafo, la Scuola Primaria di via Adige, la Scuola Primaria di Largo Petrarca e la Scuola Secondaria di 1° grado "Enrico Mattei", che è anche sede legale dell'Istituto. Gli edifici scolastici sono di proprietà del Comune di Castel di Lama che ne cura la manutenzione e provvede all'acquisto del materiale di sua competenza. Negli ultimi anni il territorio di Castel di Lama ha modificato significativamente il proprio assetto territoriale e sociale. Da una parte, infatti, lo sviluppo urbanistico ha favorito l'afflusso di famiglie di cittadini sia extracomunitari che provenienti dai territori limitrofi; dall'altra, la crisi che, negli ultimi anni, ha colpito il territorio industriale della Vallata del Tronto, ha avuto importanti ripercussioni dal punto di vista sociale. La situazione di contesto mostra come, per quanto riguarda gli alunni stranieri, ci troviamo in presenza di studenti che effettuano il loro percorso scolastico in Italia e con famiglie sostanzialmente inserite nel contesto socio-lavorativo locale. Non sono presenti studenti che appartengono a gruppi socio-culturali particolari (es. nomadi); fanno eccezione gli alunni dei gruppi circensi che occasionalmente e per brevi periodi frequentano le scuole dell'Istituto. Il Comune di Castel di Lama fa parte dell'Unione dei Comuni della Vallata del Tronto - Ambito Sociale XXIII. La Scuola si avvale del supporto di quest'ultima con particolare riferimento all'attivazione del servizio di mediazione linguistica per alunni stranieri e dello sportello psicologico per genitori ed alunni. Il Comune offre un contributo alla scuola di 4.000 euro annui e garantisce: l'accordo di programma, la gestione delle mense e del servizio di trasporto scolastico, i servizi d'integrazione scolastica, il nido d'infanzia, alcune attività progettuali anche in collaborazione con le realtà socio-culturali del territorio. Apposite collaborazioni, inoltre, sono state avviate con il locale Corpo Bandistico e con la corale "Coro delle Ville" per la promozione della cultura musicale. La scuola ha attivato ulteriori forme accordi con le società sportive dilettantistiche del territorio per la promozione dell'attività motoria, mentre la locale sezione AID (Associazione Italiana Dislessia) ha tenuto, negli scorsi anni, corsi di formazione per i docenti di tutti gli ordini di scuola. La stessa AID ha svolto, in collaborazione con l'Istituto, azioni di supporto a favore di famiglie con alunni DSA/BES. In collaborazione con il Centro Cambridge l'Istituto ha ottenuto il riconoscimento di centro di



preparazione per gli esami di certificazione di lingua inglese livello Starters e Key Ket. Inoltre, grazie al supporto dell'Azienda Sanitaria locale, vengono attivati percorsi di educazione all'affettività, gestione delle emozioni, promozione di sani stili di vita e di educazione alimentare. In accordo con altre associazioni e con le forze dell'ordine sono promossi percorsi inerenti l'educazione stradale, il bullismo, il cyberbullismo e l'uso corretto delle nuove tecnologie rivolti a docenti, alunni e genitori. Purtroppo, a causa dell'emergenza covid e dell'attuazione dei relativi protocolli di sicurezza, alcune di queste iniziative non hanno potuto trovare attuazione a partire dall'anno 2020 e fino a tutto l'anno scolastico 2021-22. I finanziamenti alla Scuola destinati al funzionamento sono elargiti in gran parte dallo Stato e, in misura minore, da Privati, dalle Famiglie e dal Comune di Castel di Lama. Le famiglie contribuiscono alle entrate di bilancio per alcune voci specifiche quali: la quota assicurativa, i viaggi d'Istruzione e un contributo volontario per l'ampliamento dell'offerta formativa. Per quanto attiene i locali e le strumentazioni a disposizione, la Scuola negli ultimi anni, grazie alla partecipazione a specifici bandi PON e PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) ha incrementato notevolmente la propria dotazione digitale in termini di notebook, tablet, digital board e LIM, e ospita anche 2 laboratori digitali attrezzati, uno nel plesso di via Adige e l'altro nel plesso Mattei. La scuola, inoltre, dispone di un teatro, un'aula di musica e un'aula d'arte (secondaria Mattei), 2 palestre (primaria via Adige e secondaria Mattei), un'aula per la motoria (primaria Largo Petrarca) e usufruisce in orario mattutino dei campi sportivi comunali antistanti la secondaria Mattei. Le sedi scolastiche sono tutte facilmente raggiungibili ed è attivo per tutti gli ordini di scuola il servizio scuolabus. Negli ultimi anni i plessi scolastici sono stati interessati da interventi di miglioramento antisismico, ripristino di spazi e pertinenze, attivazione nelle aule e negli uffici amministrativi di sistemi di ventilazione forzata per il ricircolo dell'aria e la salubrità degli ambienti scolastici.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CASTEL DI LAMA ISC 1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | APIC820001 |
| Indirizzo | VIA ROMA, 107 CASTEL DI LAMA 63082 CASTEL DI LAMA |
| Telefono | 0736813225 |
| Email | APIC820001@istruzione.it |
| Pec | apic820001@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.medialama.edu.it |

Plessi

CAPOLUOGO (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | APAA82001T |
| Indirizzo | VIA CARRAFO CASTEL DI LAMA 63031 CASTEL DI LAMA |

FRAZ. VILLA SANT'ANTONIO (PLESSO)

| | |
|---------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | APAA82002V |
| Indirizzo | VIA GARIBALDI N.12 FRAZ. VILLA S.ANTONIO 63031 |



CASTEL DI LAMA

CASTEL DI LAMA CAPOLUOGO (PLESSO)

| | |
|---------------|---------------------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | APEE820013 |
| Indirizzo | LARGO PETRARCA - 63031 CASTEL DI LAMA |
| Numero Classi | 9 |
| Totale Alunni | 173 |

CASTEL DI LAMA VIA ADIGE (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | APEE820024 |
| Indirizzo | VIA ADIGE CASTEL DI LAMA 63082 CASTEL DI LAMA |
| Numero Classi | 11 |
| Totale Alunni | 216 |

CASTEL DI LAMA "MATTEI" (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | APMM820012 |
| Indirizzo | VIALE ROMA N. 107 FRAZ. PIATTONI 63031 CASTEL DI LAMA |
| Numero Classi | 14 |
| Totale Alunni | 301 |



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|----------------------------------|--|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 6 |
| | Disegno | 1 |
| | Informatica | 3 |
| | Multimediale | 2 |
| | Musica | 1 |
| Biblioteche | Classica | 3 |
| Aule | Magna | 1 |
| | Teatro | 1 |
| Strutture sportive | Calcio a 11 | 1 |
| | Palestra | 2 |
| | Spazi per la psicomotricità | 3 |
| Servizi | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| | Servizio trasporto alunni disabili | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 47 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 31 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 1 |
| | PC e tablet presenti nelle classi | 45 |



Risorse professionali

| | |
|---------------|----|
| Docenti | 11 |
| Personale ATA | 18 |



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

A seguito dei processi di autovalutazione messi in atto dall'Istituto Comprensivo Castel di Lama 1 ed esplicitati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), i traguardi di lungo periodo che la scuola si è assegnata sono i seguenti:

- Sviluppare in maniera omogenea i profili di competenza disciplinari e trasversali nell'ottica dell'intero percorso del 1^o ciclo d'istruzione sulla base del curriculum verticale d'Istituto.
- Garantire agli alunni un percorso adeguato relativamente a socializzazione, orientamento e formazione.
- Migliorare gli esiti delle prove Invalsi.

Le motivazioni di tali scelte risiedono nella consapevolezza che le priorità individuate costituiscono elementi fondanti nella crescita scolare, educativa e sociale degli allievi.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi di lungo termine sono i seguenti:

- potenziare l'attività dei dipartimenti, intesi come momenti di condivisione e confronto delle pratiche educative e didattiche;
- definire contenuti, prove e criteri comuni di valutazione per classi parallele, aree disciplinari e ordini di scuola;
- promuovere attività curricolari e di progetto in chiave di cittadinanza, anche nell'ottica della e-safety;
- formare il personale, con riferimento anche allo sviluppo delle competenze digitali nella didattica.

Gli obiettivi di processo sopra indicati sono da concepirsi come il punto di partenza per il conseguimento dei traguardi individuati come prioritari dalla scuola, e tengono anche conto di quanto emerso nei questionari di autovalutazione.

PRIORITÀ E TRAGUARDI



Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali:

Priorità:

Potenziare gli standard nei risultati conseguiti nelle prove di valutazione INVALSI sia nella scuola primaria che in quella secondaria.

Traguardi:

Raggiungere lo standard di riferimento nel raffronto con gli istituti scolastici simili per contesto.

Competenze Chiave Europee

Priorità:

Definire contenuti, prove e criteri di valutazione condivisi per classi parallele e ordini di scuola

Traguardi:

Sviluppare in maniera omogenea i profili di competenza disciplinari e trasversali nell'ottica dell'intero percorso del 1^o ciclo d'Istruzione.

Priorità:

Dare attuazione al curriculum verticale d'istituto.

Traguardi:

Garantire il successo formativo degli allievi.

Vengono, inoltre, condivise e fatte proprie dall'Istituto le seguenti priorità strategiche individuate dal MIUR:

Offerta formativa: attuare un progressivo potenziamento dell'offerta didattica-pedagogica con particolare riguardo alle competenze linguistiche, all'arte, all'educazione motoria, all'educazione alla salute e ai sani stili di vita, all'educazione alla legalità, alla assimilazione del senso e della necessità del rispetto della convivenza civile, alla socializzazione e alle nuove alfabetizzazioni, compresi l'uso critico dei media e il pensiero computazionale.

Inclusione scolastica: sviluppare un'azione attenta ai bisogni degli studenti con difficoltà (situazioni di disabilità, disagio sociale, DSA...) e alla situazione di contesto, garantendo il pieno



diritto allo studio e aprendo la scuola al territorio. La scuola deve, infatti, proporsi come il luogo dell'inclusione, dell'integrazione, della crescita e dello sviluppo collettivo e individuale. Nessuno deve essere lasciato indietro e non devono esistere barriere di alcun tipo che impediscano ad ogni singolo allievo il pieno godimento dell'apprendimento.

Innovazione digitale: attuare il Piano Nazionale Scuola Digitale e il PNRR mediante la dematerializzazione amministrativa e una politica strutturale di innovazione degli ambienti di apprendimento e della didattica. Sviluppare la cultura della e-safety, dell'uso critico e sicuro di internet, anche in termini di curriculum d'istituto.

Formazione: attuare la formazione permanente del personale scolastico promuovendo azioni orientate alla crescita professionale continua.

Valutazione: valorizzare il Sistema Nazionale di Valutazione usando al meglio i dati forniti da Invalsi e diffondere la cultura della valutazione cui ancorare priorità formative e obiettivi di sistema. Il miglioramento di una qualsiasi organizzazione passa, infatti, attraverso la sua valutazione che consente di conoscerne le prestazioni, i punti di forza e le aree da migliorare.

Orientamento: attuare politiche di orientamento dei percorsi degli studenti successivi al termine del primo ciclo, promuovendo nel contempo un percorso organico tra i diversi ordini di scuola dell'istituto.

Diritto allo studio e merito: assicurare il pieno godimento del diritto allo studio riconosciuto dalla Costituzione, non lasciando indietro alcuno studente meritevole e valorizzando, al contempo, le eccellenze.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Curricolo e progettazione

Il Piano di Miglioramento d'Istituto trova come suo primo elemento fondante la piena attuazione del curricolo verticale approvato nell'a.s. 2017/18. Il curricolo, infatti, rappresenta lo strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo delineato nel Piano dell'Offerta Formativa della scuola, ne sostiene l'impianto culturale e ne costituisce il necessario complemento. Gli obiettivi che s'intendono perseguire attraverso lo sviluppo del curricolo verticale sono i seguenti:

- attuare un lavoro continuo con lo stesso filo conduttore metodologico sulle discipline lungo più cicli scolastici;
- sviluppare i passaggi da un ordine di scuola all'altro con il minor numero di "discontinuità" possibili;
- avviare un confronto metodologico e culturale tra professionisti della scuola che permetta la realizzazione di percorsi di ricerca-azione;
- realizzare formazione interna in servizio, con esperti esterni e competenze interne, centrata sull'aggiornamento disciplinare e sugli strumenti di supporto alla realizzazione del curricolo verticale;
- realizzare un orientamento più efficace che passi dall'orientamento articolato sulle informazioni in uscita a un orientamento articolato su competenze in itinere;
- avviare nel tempo attività standardizzate di valutazione dei processi di insegnamento-apprendimento, legate anche al sistema di valutazione Invalsi.

All'interno del curricolo verticale campi di esperienza, discipline e competenze costituiscono, infatti, il percorso di un unico processo di insegnamento/apprendimento che non si esaurisce con il termine dell'obbligo scolastico, ma che si realizza lungo l'intero arco della vita. Nell'attuare tale percorso, l'Istituto si avvale della supervisione di un formatore della Facoltà di Scienze della Formazione Primaria dell'Università degli Studi di Macerata, con cui la scuola ha stipulato



specifico accordo di collaborazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire contenuti, prove e criteri comuni di valutazione per classi parallele, aree disciplinari e ordini di scuola.

Attività prevista nel percorso: Sviluppo di una progettazione e di un sistema di valutazione comuni e condivisi

| | |
|--|--|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 8/2025 |
| Destinatari | Docenti Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti Consulenti esterni |
| Responsabile | - Dirigente Scolastico - Funzione strumentale area 1 - Docenti |
| Risultati attesi | I risultati attesi dall'attività sono i seguenti: <ul style="list-style-type: none">• attuare un lavoro continuo sulle discipline lungo più cicli |



scolastici e con lo stesso filo conduttore metodologico;

- sviluppare i passaggi da un ordine di scuola all'altro con il minor numero di "discontinuità" possibili;
- avviare un confronto metodologico e culturale tra professionisti della scuola che permetta la realizzazione di percorsi di ricerca-azione;
- realizzare formazione interna in servizio con esperti esterni e competenze interne centrate sull'aggiornamento disciplinare e sugli strumenti di supporto alla realizzazione del curriculum verticale;
- avviare nel tempo attività standardizzate di valutazione dei processi di insegnamento-apprendimento, legate anche al sistema di valutazione Invalsi.

● **Percorso n° 2: Ambienti di apprendimento e innovazione tecnologica**

Lo sviluppo della tecnologia e i piani nazionali a essa correlati a cui l'Istituto ha aderito (LIM, Cl@ssi 2.0, Atelier creativo, PNSD), fanno sì che un altro obiettivo che l'IC Castel di Lama 1 intende porsi sia quello di portare con sempre maggior costanza e diffusione le TIC (Tecnologie dell'informazione e della Comunicazione) all'interno della classe, il luogo per definizione deputato all'azione pedagogica. Lo sviluppo delle TIC deve essere affrontato sia dal punto di vista del docente che dell'allievo. Nel primo caso l'uso delle nuove tecnologie comporta un cambiamento dell'ambiente dell'apprendimento, ossia un **ripensamento della lezione** che richiede al docente di **modificare la sua metodologia** e l'approccio comunicativo con gli studenti. La lezione è, infatti, digitale non solo perché vengono utilizzati software e Internet, ma soprattutto perché questi ultimi vengono impiegati in classe per le lezioni quotidiane, ed è proprio questa prassi che va a modificare il contesto e che richiede al docente una riprogettazione dello spazio aula e delle dinamiche che si stabiliscono tra i soggetti che si collocano in quello spazio. Dal punto di vista dell'alunno, invece, l'uso delle TIC in classe interessa non solo l'aspetto puramente strumentale, ma anche l'educazione all'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie, il che ha riflessi sugli aspetti di competenza sociale e civica dei ragazzi.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Innovare la didattica attraverso il corretto uso delle TIC

Attività prevista nel percorso: Sviluppo delle competenze tecnologiche

| | |
|--|--------------------|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 8/2025 |
| Destinatari | Docenti |
| | Studenti |
| | Genitori |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| | Genitori |
| | Consulenti esterni |
| | Associazioni |
| | Polizia postale |



Responsabile

- Dirigente Scolastico - Funzione strumentale area 2; -
Animatore digitale - Team dell'innovazione digitale

Risultati attesi

1. Promuovere e sviluppare nelle classi l'uso delle TIC a partire dalle strutture e dagli ambienti specifici presenti nell'istituto (LIM, classi 2.0, Atelier creativo).

2. Promuovere la formazione interna del personale docente grazie alla disseminazione dei contenuti presenti nei percorsi formativi seguiti dall'animatore digitale e dai docenti componenti il team digitale, anche con l'utilizzo delle risorse assegnate alla scuola attraverso il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).

3. Collegare i percorsi didattici legati alle TIC a momenti di formazione e di riflessione sul loro uso consapevole rivolti agli allievi e alle loro famiglie. Ciò consentirà anche di affrontare temi quali il cyberbullismo e la sicurezza in rete avvalendosi della collaborazione di personale ed enti esterni alla scuola come, ad esempio, la polizia postale.

● Percorso n° 3: Scuola e territorio

L'ultima azione del piano di miglioramento riguarda l'ampliamento del coinvolgimento degli enti e delle realtà associative locali nella progettazione d'Istituto. A titolo esemplificativo e non esaustivo, si elencano le seguenti attività:

- Educazione alla salute, in collaborazione con ASUR Area vasta 5, MIUR/USR, Unione dei Comuni della Vallata del Tronto, CONI, Società sportive locali, Croce Rossa, Croce Gialla;
- Educazione alla legalità: in collaborazione con comando provinciale dei Vigili del Fuoco, guardia di finanza, polizia postale, carabinieri, Unione dei Comuni della Vallata del Tronto, MIUR/USR, CSV (Centro Servizi Volontariato), AVIS, Coop Adriatica.
- Inclusione: in collaborazione con Miur/USR; Unione dei Comuni della Vallata del Tronto (percorsi di alfabetizzazione italiano L2 e sportello CIC); cooperative sociali del territorio; AID (Associazione Italiana Dislessia) sezione locale.
- Educazione musicale, in collaborazione con Corpo Bandistico Città di Castel di Lama e Coro delle Ville di Castel di Lama.



- Storia/ valorizzazione delle tradizioni locali, in collaborazione con Biblioteca Comunale e pro loco di Castel di Lama.
- Sviluppo e potenziamento delle lingue straniere, in collaborazione con enti accreditati per la realizzazione di attività teatrali in lingua, campo estivo in lingua, certificazione lingua straniera.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare la progettualità con enti formatori del territorio.

Attività prevista nel percorso: Collaborazioni per la progettazione didattica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni

Consulenti esterni



coinvolti

Associazioni

Responsabile

- Dirigente Scolastico - Referenti di progetto

Risultati attesi

Potenziare l'offerta formativa attraverso il pieno coinvolgimento delle realtà culturali e associative del territorio di riferimento dell'IC Castel di Lama 1.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In base a quanto finora esposto, i principali elementi d'innovazione dell'istituto risultano i seguenti:

- il curriculum, espressione di un percorso formativo offerto all'allievo che sia, da una parte, coerente nel passaggio tra i vari ordini di scuola, e, dall'altro, in linea con le Indicazioni Nazionali del 2012;
- la presenza di spazi didattici innovativi quali classi 2.0 e atelier creativo;
- l'integrazione tra apprendimenti formali e non formali, finalizzata anche al miglioramento degli esiti nelle rilevazioni nazionali.

Aree di innovazione

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto si pone l'obiettivo di potenziare, anche attraverso la formazione interna del personale, una metodologia didattica coerente con la presenza di ambienti di apprendimento innovativi. In particolare si farà riferimento a:

- progetto classi 2.0, che si propone di modificare gli ambienti tradizionali di apprendimento attraverso un uso costante e diffuso delle tecnologie a supporto della didattica quotidiana;
- progetti Atelier creativo e Ambienti digitali Innovativi, attraverso cui si sono realizzati degli spazi didattici flessibili in cui gli alunni possono sviluppare competenze attraverso dispositivi digitali e non, trattare situazioni concrete, realizzare prodotti, esprimere i loro talenti e la loro creatività, divenire consapevoli dell'interrelazione tra i saperi, sviluppare la loro autonomia personale nonché la relazione di gruppo. Gli atelier, infatti, sono formati da componenti assemblabili in diverse configurazioni per adattarsi a vari progetti didattici, anche linguistico-musicali (PC, scanner, stampante 3D, tablet, LIM, microfoni e cuffie) e da strumenti per la



sperimentazione su diverse discipline scientifiche (kit di robot, di risorse e attività, software didattici). La presenza di strumentazioni e dispositivi flessibili, consente agli alunni di mettere in atto attività diversificate, fare esperienze di sperimentazione-osservazione- ricerca anche digitali, nonché scoprire la relazione tra simulazione e realtà fisica effettuando esperimenti pratici su diversi fenomeni naturali e tecnologici.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Il PNRR si articola in 6 missioni, di cui interessano la scuola la missione 1 (digitalizzazione) e la missione 4 (Istruzione). Nell'ambito della missione 1, l'Istituto ha finora partecipato a due avvisi entrambi ammessi a finanziamento:

- Il primo ("Abilitazione al cloud per le PA locali") è stato finanziato per euro 2.765,00 per l'attivazione in cloud dei seguenti servizi (in parte già avviati con proprie risorse): pagamenti; gestione fiscale, emolumenti, personale, piattaforma digitale integrata.
- Il secondo avviso della missione 1 ammesso a finanziamento è stato finanziato per euro 7.301,00 ed è finalizzato all'implementazione del Sito Internet
- La missione 4 (istruzione) Piano scuola 4.0 si inserisce in un percorso di implementazione delle TIC e della didattica digitale che l'Istituto ha già intrapreso (classe 2.0; Atelier creativo; Ambienti digitali innovativi; PON Smart class; PON Digital Board: azioni del PNSD) con ulteriore integrazione con altre fonti di finanziamento (Bandi Fondazione Carisap a favore dei plessi di scuola primaria di via Adige e di Largo Petrarca). Per la realizzazione di questo progetto, volto a realizzare ambienti di apprendimento digitale, le attività dovranno concludersi entro l'a.s. 2024-25. Si tratta di un'azione complessa per la quale verrà istituito un gruppo di lavoro scelto tra i docenti. Il finanziamento ottenuto è pari a 134.129,35 euro.
- La scuola aderirà ad altre iniziative nell'ambito del PNRR



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'IC Castel di Lama 1 consta di cinque plessi, due di scuola dell'infanzia (via Carrafo e via Garibaldi), due di scuola primaria (via Adige e Largo Petrarca) e uno di scuola secondaria di primo grado ("Enrico Mattei").

SCUOLA DELL'INFANZIA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni e i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza; - sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana; - dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie; - rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana; - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta; - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

Informazioni generali:

L'orario di funzionamento dei due plessi di scuola dell'Infanzia di Via Carrafo e di Garibaldi è il seguente: ingresso ore 08.00 e uscita ore 16.00. Previa richiesta scritta del genitore, è prevista una uscita intermedia prima del pranzo dalle 11:00 alle 11:15 e dalle 13:15 alle 13:45.

Nei due plessi, in ogni sezione, operano due docenti che si alternano nella giornata secondo i seguenti turni:

- antimeridiano (dalle 07.55 alle 13.00);



- pomeridiano (dalle 11.00 alle 16.00);

Gli stessi docenti sono in compresenza dalle 11.00 alle 13.00. La turnazione ha un'alternanza giornaliera, fermo restando il monte ore settimanale di ogni docente pari a 25 ore. L'orario di servizio può essere modificato in base ad effettive esigenze didattiche previa approvazione del Capo d'Istituto. Ogni sezione usufruisce dell'insegnamento della Religione cattolica per un'ora e mezza alla settimana, secondo un calendario prestabilito.

Nella giornata scolastica della scuola dell'infanzia, accanto a momenti di educazione formale, coesistono quote di attività non formale, cioè non direttamente connesse al progetto d'istruzione, ma comunque animate da intenzionalità pedagogica. La sottostante tabella, relativa all'articolazione delle attività quotidiane, non può considerarsi rigida, ma solo indicativa. I tempi, infatti, sono flessibili e funzionali ai ritmi formativi dei bambini.

| MOMENTI | ORARIO | Modalità di aggregazione | DOCENTI |
|--|------------------------|---|--|
| Tempo dell'accoglienza e del gioco spontaneo negli spazi-gioco | 08.00/09.15 | Grande gruppo distribuito in sottogruppi | Insegnanti turno Antimeridiano |
| Tempo <ul style="list-style-type: none">▪ del riordino degli spazi▪ dell'appello▪ del calendario▪ del gioco organizzato▪ della motivazione | 09.15/10.00 | Gruppo sezione | Insegnanti turno Antimeridiano |
| Tempo delle attività riferite <ul style="list-style-type: none">▪ alle sequenze didattiche▪ ai laboratori▪ all'<u>intersezione</u> | 10.00 / 11.00 11.45 | <ul style="list-style-type: none">▪ Gruppo sezione▪ Piccoli gruppi omogenei o eterogenei per età | Insegnanti turno antimeridiano e pomeridiano (dalle 11.00) |



| | | | |
|---|---|--|--|
| Tempo del pranzo e attività connesse Insegnanti turno | 11.15-12.00 1° turno 12.15 -13.00 2° turno | Piccoli gruppi | Insegnanti turno antimeridiano e pomeridiano (fino alle 13.00) |
| Tempo del gioco e laboratorio spontaneo e/o organizzato in sezione o spazi collettivi | 12.00 13.00/14.00 | Piccoli gruppi Gruppo sezione o intersezione | Insegnanti turno Pomeridiano |
| Tempo delle attività riferite ▪ alle sequenze didattiche ▪ ai laboratori ▪ <u>all'intersezione</u> | 14.00/15.30 | ▪ Gruppo sezione ▪ Piccoli gruppi omogenei o eterogenei per età | Insegnanti turno Pomeridiano |
| Tempo del riordino e dell'uscita | 15.30/16.00 | Piccoli gruppi sezione | Insegnanti turno Pomeridiano |

SCUOLA PRIMARIA

Informazioni generali:

La scuola primaria, attiva nei plessi di via Adige (frazione Villa S. Antonio) e di Largo Petrarca, ha il seguente orario di funzionamento:

- Via Adige ingresso ore 08.15 e uscita ore 12.45.
- Largo Petrarca ingresso ore 08.00 e uscita ore 12.30.

L'orario per tutte le classi è di 27 ore settimanali e di 4,30 ore giornaliere, a loro volta ripartite in cinque unità orarie.

- Partendo dall' anno scolastico 2022-2023 le classi quarte e quinte svolgeranno in orario curricolare 2 ore di attività motoria in aggiunta alle 27 ore, pertanto l'orario settimanale sarà di 29



ore.

Tempo scuola

| | Classe 1 [^] | Classe 2 [^] | Classi 3 [^] - 4 [^] - 5 [^] | Classi 4 [^] e 5 [^] |
|--------------------|-----------------------|-----------------------|--|--|
| italiano | 9 | 8 | 7 | |
| inglese | 1 | 2 | 3 | |
| storia/geografia | 2+2 | 2+2 | 2+2 | |
| matematica | 6 | 6 | 6 | |
| scienze-tecnologia | 2 | 2 | 2 | |
| arte e immagine | 1 | 1 | 1 | |
| musica | 1 | 1 | 1 | |
| motoria | 1 | 1 | 1 | 2 |
| religione | 2 | 2 | 2 | |
| totale | 27h | 27h | 27h | 29h |

E' proposito della scuola, in collaborazione con l'Ente Locale, soddisfare le esigenze dell'utenza avviando il tempo pieno (40 ore settimanali di lezione) presso il plesso di scuola primaria di via Adige.



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Informazioni generali:

La scuola secondaria di 1^a grado è situata nel plesso di via Roma n.107 e ha il seguente orario di funzionamento: ingresso ore 08.05 e uscita ore 13.05. L'orario per tutte le classi è di 30 ore settimanali e di 5 ore giornaliere, a loro volta ripartite in cinque unità, ciascuna di 60 minuti.

Tempo scuola settimanale

| | Classe 1 ^a | Classe 2 ^a | Classi 3 ^a |
|---|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| italiano, storia, geografia + approfondimento | 9 +1 | 9+1 | 9+1 |
| inglese | 3 | 3 | 3 |
| seconda lingua comunitaria | 2 | 2 | 2 |
| matematica e scienze | 6 | 6 | 6 |
| tecnologia | 2 | 2 | 2 |
| arte e immagine | 2 | 2 | 2 |
| musica | 2 | 2 | 2 |
| motoria | 2 | 2 | 2 |
| religione | 1 | 1 | 1 |



| | | | |
|--|----|----|----|
| | 30 | 30 | 30 |
|--|----|----|----|

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Per ulteriori informazioni sull'Offerta Formativa dell'Istituto si veda quanto presente nell'allegato al PTOF al seguente link del sito istituzionale: <https://medialama.edu.it/offerta-formativa/>



AZIONI LEGATE AL PNSD (PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE)

Nell'Istituto operano l'Animatore Digitale e il team per l'innovazione digitale, composto da operatori che hanno seguito uno specifico percorso formativo. Negli ultimi anni l'IC Castel di Lama 1 ha dato un forte impulso alla digitalizzazione e all'innovazione tecnologica attraverso le seguenti azioni:

Atelier creativo:

L'Atelier Creativo realizzato presso la scuola secondaria di primo grado è un ambiente altamente flessibile dal punto di vista didattico e in cui possono operare, a seconda delle diverse esigenze e per diverse progettazioni, tutti gli alunni dei diversi ordini di scuola dell'istituto. L'atelier è stato strutturato con un setting variabile ottenuto mediante **isole di lavoro** e postazioni riconfigurabili dinamicamente, in base alle esigenze didattiche del momento e la suddivisione in gruppi. È stato specializzato per la **Robotica educativa**, con una piattaforma accessibile a tutti utilizzabile sia dall'utente alle prime armi che dall'utente più esperto. Il **tappeto digitale** è composto da 8 PC portatili e una LIM. Nella stanza è attivo un router che consente la connessione internet wifi a tutti i dispositivi. Può essere incentivata la possibilità che gli studenti portino a scuola un proprio dispositivo (tablet, computer portatile) e lo usino insieme a quelli presenti nell'ambiente, in base alle necessità didattiche, fornendo all'insegnante un più ampio ventaglio di possibilità di lavoro. Dai portatili è possibile accedere alla **stampante 3D**. Per l'**acquisizione dei dati** il microscopio digitale può essere utilizzato anche con la connessione alla LIM. L'**armadio** consente la custodia di tutti i dispositivi. Link di riferimento:

<https://medialama.edu.it/atelier-creativo/>

"Classe 2.0" è un ambiente di apprendimento fondato sulle TIC e presente presso la scuola dell'infanzia Carrafo, sezione B. Il progetto è descritto nella sezione "Iniziative di ampliamento curricolare". Link di riferimento: <https://medialama.edu.it/classi-2-0/>

Finanziamenti Fondazione Carisap per il digitale: l'Istituto è risultato, negli anni, vincitore dei bandi della Fondazione Carisap di Ascoli Piceno grazie ai quali ha potuto ampliare la propria dotazione digitale. Link di riferimento: <https://medialama.edu.it/ambienti-digitali-contributo-fondazione-carisap-2/>

Ambienti digitali innovativi: Ambienti Digitali Innovativi è un bando MIUR che fa parte dell'Azione Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). L'Istituto Comprensivo Castel di Lama 1 è risultato una delle scuole vincitrici; con il finanziamento ricevuto si è trasformata l'aula d'informatica del plesso di scuola primaria di via Adige (dotata di connessione ADSL, cablaggio LAN/WLAN, impianto di distribuzione elettrica, adeguata presenza di fonti d'illuminazione) in uno spazio d'apprendimento innovativo fondato sul digitale e su arredi che consentono il lavoro cooperativo e di gruppo. Una parte degli



arredi già presenti (postazioni di lavoro, pc tradizionali, sedute, videoproiettore) è stata mantenuta ed è stata integrata dai materiali e attrezzature di nuovo acquisto. Il laboratorio è stato così strutturato con un setting variabile ottenuto mediante isole di lavoro e postazioni riconfigurabili dinamicamente, in base alle esigenze didattiche del momento e la suddivisione in gruppi di lavoro grazie all'acquisto di tavoli trapezoidali. Il tappeto digitale è invece costituito da software innovativi quali un monitor touch a parete, tablet, set didattici per coding e robotica, access point, ecc. A completamento dell'attività è stato effettuato un corso di formazione di 8 ore rivolto ai docenti sulla didattica digitale tenuto dall'Animatore Digitale dell'Istituto. Link di riferimento: <https://medialama.edu.it/ambienti-digitali-innovativi/>

Azioni PON: L'IC Castel di Lama 1 partecipa ai bandi PON, in virtù dei quali è riuscito a promuovere la digitalizzazione di tutti i 5 plessi, in particolar modo grazie agli Awisi PON Smart Class e Digital Board. Link di riferimento: <https://medialama.edu.it/pon-fse-2014-2020-5/>

La digitalizzazione è un obiettivo prioritario per l'istituto anche dal punto di vista gestionale e amministrativo. Negli ultimi anni si è, infatti, affermato l'utilizzo del registro elettronico nella scuola primaria e secondaria per le seguenti finalità: annotazioni di valutazioni, assenze, argomenti trattati a lezione visibili a genitori e docenti; inoltro di circolari e comunicazioni visibili a famiglie e docenti; servizio di prenotazione online dei colloqui scuola- famiglia; scrutinio elettronico; pagella elettronica; procedura informatizzata dell'esame finale del primo ciclo. Nell' a.s. 2021-22 il registro elettronico è stato introdotto anche nella scuola dell'Infanzia. Tutta la parte amministrativa viene, infine, gestita tramite applicativo gestionale di Segreteria Digitale.

AZIONI PER L'INCLUSIONE

In ottemperanza alla normativa vigente, l'Istituto predispone annualmente un Piano d'Inclusione (PAI), che è parte integrante dell'offerta formativa ed espressione della scuola inclusiva. Quest'ultima si fonda sui seguenti principi: accettare la diversità come caratteristica fondamentale della condizione umana; assicurare la partecipazione attiva dell'alunno svantaggiato; sviluppare pratiche di collaborazione; immaginare una scuola diversa che impara da se stessa e promuove il cambiamento e lo sviluppo. Il PAI dell'IC Castel di Lama 1 parte da un'analisi dei punti di forza e di debolezza presenti nelle prassi inclusive della scuola per arrivare a definire un'azione strategica di miglioramento.



Punti di forza e di debolezza

Ai fini dell'inclusione, si hanno forme di collaborazione tra gli insegnanti di classe e quelli contitolari di sostegno. Questi ultimi promuovono anche attività individualizzate con gruppi eterogenei di alunni e in modalità laboratoriale. Per favorire l'inclusione vengono attivati specifici progetti quali il giornalino scolastico, attività di tipo artistico e musicale, gli orti a scuola, ecc. Vengono, inoltre, utilizzati efficacemente mediatori didattici, quali software informatici e sussidi specifici (ad esempio la sintesi vocale). La formulazione del PEI è a cura dell'insegnante di sostegno coadiuvato dal Consiglio di classe e il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato regolarmente. Nella stesura del PDP concorrono, invece, tutti gli insegnanti del Consiglio di classe. Per gli studenti con bisogni educativi speciali si attivano, nel corso dell'anno, iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio-educative territoriali quali l'Associazione Italiana Dislessia. Tra queste iniziative va segnalato il Progetto Screening per la scuola dell'infanzia, che mira alla prevenzione delle difficoltà di letto-scrittura. In collaborazione con l'Unione dei Comuni sono attivati, inoltre, un corso di sostegno linguistico per studenti stranieri per l'intero anno scolastico e uno sportello psicologico di supporto ad alunni e genitori. Si evidenziano alcuni punti di debolezza in merito all'accoglienza degli alunni stranieri di recente immigrazione. La scuola, da questo punto di vista, ha predisposto un Protocollo di accoglienza per alunni stranieri.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

SCUOLA DELL' INFANZIA:

- Progetto accoglienza: svolgimento di attività e azioni mirate e realizzate per piccoli gruppi allo scopo di favorire l'inserimento dei bambini in ingresso alla scuola dell'Infanzia;
- Festa di fine anno : svolgimento di attività specifiche rivolte ai bambini di cinque anni a conclusione del percorso della scuola d'infanzia.
- Progetto psicomotricità: attività individuali e di gruppo finalizzate all'armonico sviluppo psico- fisico del bambino. L'iniziativa è svolta anche in collaborazione con società sportive locali.
- Progetto prevenzione difficoltà di apprendimento e difficoltà grafo-motorie: attraverso l'uso del questionario IPDA, l'iniziativa si propone di valutare in anticipo le difficoltà di apprendimento, favorire l'acquisizione delle competenze grafo-motorie e prevenirne le difficoltà già dalla scuola dell'infanzia.



- Progetto Inglese: attività di ascolto di canzoncine e brevi frasi in lingua Inglese al fine di valorizzare, attraverso momenti ludici, le competenze di lingua L2

SCUOLA PRIMARIA:

- Progetto Motoria e attività Gruppo Scolastico Sportivo : il progetto prevede l'affiancamento di un tutor al docente di classe durante l'ora curricolare di motoria. L'iniziativa è svolta in collaborazione con MI e USR Marche

- Progetto Musica :Potenziamento delle competenze artistiche ed espressive attraverso l'insegnamento offerto da personale esterno proveniente dal Corpo Bandistico Città di Castel di Lama e dal Coro delle Ville di Castel di Lama. Con queste ultime associazioni la scuola stipula appositi accordi di collaborazione.

- Teatro in lingua Inglese: svolgimento di rappresentazioni teatrali in lingua inglese in collaborazione con associazioni specializzate nel settore

- Progetto Certificazione lingua inglese - Cambridge: attività di potenziamento della lingua inglese volte al conseguimento della certificazione Young learners;

- Laboratori COOP : Attività laboratoriali basate sull'apprendimento tra pari e di tipo cooperativo.

- Il mercoledì della frutta: realizzazione di una merenda sana, portando da casa un frutto da consumare a scuola durante l'intervallo di metà mattinata.

- Progetto AVIS: attività laboratoriali finalizzate alla pubblicazione di un calendario e alla promozione della donazione sangue come dono rivolto agli altri.

- Giochi matematici: partecipazione degli alunni di quarta e quinta primaria ai campionati di giochi matematici promossi dal Centro PRISTEM Università Bocconi di Milano.

SCUOLA SECONDARIA

- Giornalino : Attività di lettura, confronto di giornali/quotidiani, redazione di articoli da inserire in un quotidiano locale e nel giornalino d'Istituto Mattei News.

- Mr. Cittadino: attività formative rivolte agli studenti di scuola secondaria sui temi della cittadinanza



attiva, responsabile, solidale, inclusiva, sull'educazione alle pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere.

- Progetto Certificazione lingua inglese - Cambridge: attività di potenziamento della lingua inglese volte al conseguimento della certificazione Ket ed eventualmente Pet.
- Giochi sportivi studenteschi : attività sportive pomeridiane finalizzate alla partecipazione ai campionati sportivi studenteschi.
- Avviamento alla lingua latina e greca (classi terze): Lezioni pomeridiane di avviamento allo studio del latino e greco rivolte agli alunni dell'ultimo anno di scuola secondaria.
- Orientamento in uscita (classi terze): attività ed interventi mirati a supportare i ragazzi delle terze nella scelta della scuola superiore.
- Progetto di Storia (classi terze): Approfondimenti di alcune tematiche della storia del Novecento attraverso documenti, proiezioni di filmati e viaggi d'istruzione a tema.
- Progetto AVIS: borse di studio destinate agli alunni meritevoli del terzo anno di scuola secondaria di primo grado.
- Giochi matematici: partecipazione degli alunni di prima, seconda e terza classe di scuola secondaria ai campionati di giochi matematici promossi dal Centro PRISTEM Università Bocconi di Milano.
- Coding ed Educazione alla robotica: progetto realizzato grazie alle strumentazioni digitali presenti nell'Atelier Creativo della scuola secondaria Mattei.
- Potenziato arte: attività laboratoriali di potenziamento delle discipline artistiche e di supporto agli alunni BES grazie alle ore di potenziamento di Educazione Artistica.

E' stata richiesta agli uffici competenti la richiesta di attivazione dell'indirizzo musicale che prevede un monte orario settimanale di 33 ore; le attività di strumento si svolgono in orario pomeridiano (3 ore). Il regolamento dell'indirizzo musicale è reperibile al seguente link del sito Istituzionale: <https://medialama.edu.it/iscrizioni-a-s-2024-2025/>

PROGETTI A VALERE SULL'INTERO ISTITUTO

- Campus estivi in lingua : Corso intensivo di due settimane (per un totale di 40 ore settimanali) in



lingua inglese tenuto da docenti madrelingua. L'organizzazione di attività di tipo ludico diventa il veicolo di approccio alla lingua inglese.

- Scuole che promuovono salute- Asur Marche: Iniziative svolte in collaborazione con Asur Area Vasta 5 e incentrate sullo sviluppo e sul potenziamento di competenze scientifiche, ambientali e di educazione alla salute e a sani stili di vita. Tra le varie progettualità svolte ricordiamo:

1. "Guadagnare salute con le life skills". Il progetto "Guadagnare Salute...con le Life Skills" nasce dalla convinzione che il benessere individuale e relazionale, possa essere ottenuto anche attraverso la cura delle competenze psicosociali (le cosiddette life skills), cioè di quelle abilità di vita che rendono le persone capaci di fronteggiare in modo efficace le richieste e le sfide della vita quotidiana, come la capacità di comunicazione e di relazione interpersonale, di riconoscere e di gestire le emozioni e lo stress, di risoluzione dei problemi e la capacità di sviluppare un pensiero critico autonomo e svincolato da influenze esterne. La metodologia adottata consente di potenziare la dimensione sociale dell'apprendimento e di veicolare con maggiore efficacia le competenze necessarie al raggiungimento del successo formativo del bambino, permettendogli di sperimentare le proprie "skills" attraverso attività rilevanti anche dal punto di vista emozionale. Il materiale proposto contiene approfondimenti in tema di Educazione alla Salute, attività, giochi e percorsi didattici differenziati a seconda dell'età dei destinatari.

2. BLS: attività di primo soccorso rivolte agli alunni dell'ultimo anno di scuola secondaria.

- Facciamo l'orto/Giardino Dinamico/Orti a scuola/Giardinorto: attività di piantumazione e di botanica negli spazi verdi dei plessi scolastici.

- Progetto Lettura - Biblioteca : Iniziative di promozione della lettura legate anche a progettualità ministeriali quali "Libriamoci a scuola" e "Io leggo perché" e finalizzate anche all' allestimento di biblioteche scolastiche nei singoli plessi dell'Istituto.

- Progetto Continuità Infanzia/Primaria/Secondaria : iniziative finalizzate a garantire un passaggio graduale ed efficace tra un ordine di scuola e l'altro degli alunni che frequentano l'Istituto.

- Progetto educazione stradale : Iniziative finalizzate a diffondere la conoscenza dell'uso consapevole del codice della strada tra gli allievi. Attività promossa in collaborazione con ACI e Comando Polizia Municipale Comune di Castel di Lama.

- Progetto legalità : incontri con Polizia di Stato, Carabinieri e altre forze dell'ordine.

- Progetto inclusione: Serie di progetti e attività da svolgersi sia in orario curricolare che



extracurricolare a favore di alunni con disabilità e a maggior rischio dispersione (es. progetti di musica, laboratori di arte, corsi di alfabetizzazione linguistica, ecc.). Si svolgono con il supporto sia di personale interno che esterno. Trova le sue linee guida nel PAI (Piano Annuale d'Inclusione).

- Progetto recupero/ Aree a rischio: Attività di piccolo gruppo finalizzate al recupero delle competenze disciplinari nella scuola primaria e secondaria e a quelle linguistiche per alunni stranieri iscritti alla scuola dell'infanzia.

- Progetto "Generazioni connesse": L'Istituto aderisce al progetto nazionale "Generazioni connesse" finalizzato alla promozione sia della cultura digitale che dell'uso corretto di internet tra gli alunni e le loro famiglie (politica di e-safety). Obiettivi prioritari dell'iniziativa sono la stesura di un apposito regolamento sul corretto uso in ambito scolastico di internet, social, tablet, cellulari ecc., e l'elaborazione di una parte del curriculum (tecniche e applicazioni digitali) espressamente dedicata allo sviluppo delle competenze digitali. Gli alunni, infatti, non devono solo saper usare il mezzo informatico, ma devono essere in grado di approcciarlo in maniera critica, specie per quanto attiene alla messa di informazioni, contatti e documenti reperibili in rete. In questo senso la scuola e i docenti svolgono un imprescindibile ruolo formativo- informativo.

- Istruzione domiciliare: attività didattica rivolta a favore di alunni impossibilitati per condizioni di salute alla frequenza scolastica.

- Educazione civica: attività di educazione ambientale e di educazione alla legalità connesse con il curriculum di educazione civica d'Istituto.

- Le tradizioni e la memoria : momenti ricreativi e attività laboratoriali realizzati in occasione di feste e ricorrenze della tradizione (Carnevale, San Martino, Natale ecc.) anche tramite la realizzazione di mercatini, tombole. Coinvolge i tre ordini di scuola.

L'Istituto aderisce a progetti promossi dal Comune di Castel di Lama, dal MI, dall'USR Marche e dalle sue articolazioni territoriali, dall'Ambito 3 e da associazioni e enti che promuovono finalità civiche e educative. Aderisce, sulla base delle necessità riscontrate, alle azioni PON e PNRR, nonché a bandi di Enti e realtà del Terzo Settore.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|--------------------------|---------------|
| CAPOLUOGO | APAA82001T |
| FRAZ. VILLA SANT'ANTONIO | APAA82002V |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|--------------------------|---------------|
| CASTEL DI LAMA CAPOLUOGO | APEE820013 |
| CASTEL DI LAMA VIA ADIGE | APEE820024 |

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|-------------------------|---------------|
| CASTEL DI LAMA "MATTEI" | APMM820012 |



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

A partire dalle competenze- chiave, un gruppo di lavoro coordinato da una formatrice della facoltà di Scienze della formazione dell'Università degli Studi di Macerata, ha definito il curriculum d'Istituto approvato nell'a.s. 2017-18; esso viene riportato nella tabella sottostante.



| MATEMATICA | | |
|--|--|---|
| Nuclei fondanti | | Operazioni cognitive |
| Numeri Spazio Relazioni, dati e previsioni | | Rappresentare Confrontare Misurare Comporre e scomporre Esplorare e risolvere i problemi Comprendere ed eseguire procedure logiche Argomentare |
| Aspetti di competenza | | |
| Scuola dell'Infanzia | Scuola Primaria | Scuola secondaria primo grado |
| Riconosce i numeri da 0 a 10 Abbina la quantità e simboli numerici (0-10) Conta da 0 a 10 Utilizza simboli per registrare ed esegue misurazioni usando strumenti alla propria portata Riconosce una situazione problematica nel vissuto quotidiano ed ipotizza soluzioni possibili Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi | Legge e scrive i numeri naturali e decimali, li confronta, li ordina e li rappresenta sulla retta Esegue le quattro operazioni con i numeri naturali e decimali Misura grandezze utilizzando unità arbitrarie e non con strumenti convenzionali Risolve problemi con strategie diverse Ricava informazioni in situazioni significative e le rappresenta con tabelle e grafici Descrive, denomina, riconosce e rappresenta le forme del piano e dello spazio e ne coglie le relazioni tra gli elementi | Legge e scrive numeri reali, li confronta, li ordina e li rappresenta sulla retta Opera con i numeri e stima una grandezza Riproduce e misura figure e disegni geometrici utilizzando, in modo appropriato e con accuratezza, opportuni strumenti e software. Formalizza e individua procedure risolutive in situazioni problematiche Analizza, interpreta e realizza rappresentazioni di dati Riconosce, descrive e rappresenta forme relativamente complesse. Interpreta, costruisce e trasforma formule per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. |

| ITALIANO | | |
|---|---|--|
| Nuclei fondanti | | Operazioni cognitive |
| Lingua Testo | | <u>Produttive:</u> Parlare Scrivere <u>Ricettive:</u> Ascoltare e comprendere Leggere e comprendere Interagire Riflettere sulla lingua |
| Aspetti di competenza | | |
| Scuola dell'Infanzia | Scuola Primaria | Scuola secondaria primo grado |
| Usa il linguaggio verbale per esprimersi, comunicare, porre domande, chiedere chiarimenti e aiuto Parla di sé, delle sue emozioni e dei suoi sentimenti Ricerca il piacere per la lettura condivisa Si avvicina con curiosità al codice scritto compiendo esperienze di scrittura | Comprende l'argomento di un discorso o di una narrazione. Partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti esprimendo il proprio punto di vista e cogliendo quello degli altri Racconta esperienze legate al proprio vissuto o storie fantastiche. Legge e comprende testi di diversa natura riconoscendone le caratteristiche che li contraddistinguono e ricerca informazioni. Conosce ed applica le procedure di ideazione, pianificazione, rielaborazione e | Interagisce negli scambi comunicativi in modo chiaro, logico e coerente; usa le informazioni per elaborare opinioni e valutazioni su argomenti riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Riferisce oralmente su un argomento di studio ed espone le proprie tesi. Legge e comprende testi di diversa natura individuando le informazioni presenti, cogliendo la pluralità dei messaggi e ricavando le informazioni esplicite ed implicite. Ricava informazioni da diverse fonti e le elabora. Produce e rielabora, anche in forma di videoscrittura, testi corretti, coerenti e coesi, |



| | | |
|--|---|--|
| <p>spontanea</p> <p>Sviluppa un repertorio linguistico adeguato in rapporto alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi</p> <p>Ragiona sulla lingua</p> | <p>stesura del testo in modo morfologicamente, sintatticamente e ortograficamente corretto</p> <p>Comprende ed utilizza il significato di parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>Utilizza il dizionario come strumento di consultazione e di arricchimento lessicale.</p> <p>Riconosce e denomina gli elementi morfologici e sintattici in una frase.</p> | <p>in relazione a scopi diversi.</p> <p>Nella comunicazione orale e scritta utilizza un lessico adeguato e adotta un linguaggio specifico nelle diverse discipline di studio.</p> <p>Riflette sul funzionamento della lingua. Nomina e riconosce nei testi le diverse categorie grammaticali e sintattiche.</p> |
|--|---|--|

| LINGUE COMUNITARIE | | |
|--|--|--|
| Nuclei fondanti | Operazioni cognitive | |
| <p>Lingua Testo</p> | <p><u>Produttive:</u> Parlare Scrivere</p> <p><u>Ricettive:</u> Ascoltare e comprendere Leggere e comprendere</p> <p>Interagire Riflettere sulla lingua</p> | |
| Aspetti di competenza | | |
| <p>Scuola dell'Infanzia</p> <p>Comprende semplici istruzioni e risponde con azioni Ripete semplici canzoni o filastrocche, vi partecipa attraverso il mimo</p> <p>È consapevole della propria lingua materna e ne sperimenta una nuova e diversa</p> | <p>Scuola Primaria</p> <p>Comprende semplici messaggi verbali orali e identifica il tema generale di un discorso. Comunica in modo comprensibile e con espressioni e frasi adatte alla situazione e all'interlocutore. Scambia semplici informazioni riguardanti aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.</p> <p>Scrive messaggi semplici e brevi comprensibili, anche se formalmente errati.</p> <p>Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche ed usi della lingua straniera</p> | <p>Scuola secondaria primo grado</p> <p>Comprende oralmente i punti essenziali di messaggi verbali su argomenti familiari o di studio. Sostiene conversazioni con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Scambia informazioni sul proprio vissuto e relativi al proprio mondo.</p> <p>Scrive semplici resoconti e compone brevi testi e/o lettere rivolti a coetanei e familiari.</p> <p>Confronta, in un'ottica di conoscenza e rispetto, modelli di civiltà e cultura diversi. Sviluppa la capacità di affrontare situazioni nuove attingendo al proprio repertorio linguistico.</p> |



| EDUCAZIONE FISICA/ SCIENZE MOTORIE | | |
|---|---|---|
| Nuclei fondanti | Operazioni cognitive | |
| Corpo e salute Movimento | Giocare Esplorare Percorrere Stabilire relazioni Orientarsi | |
| Aspetti di competenza | | |
| <p>Scuola dell'Infanzia</p> <p>Riconosce le diverse parti del corpo Conosce il proprio corpo, le differenze sessuali e consegue pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione Esercita le potenzialità sensoriali Rappresenta graficamente il corpo fermo e in movimento Esercita la motricità fine Controlla e coordina i movimenti nelle situazioni di gioco motorio individuali e di gruppo Esercita l'equilibrio statico e dinamico</p> <p>Si orienta in un percorso motorio Esegue per imitazione una breve coreografia motoria su base musicale</p> <p>Controlla la forza del corpo valutando il rischio e coordinandosi con gli altri</p> | <p>Scuola Primaria</p> <p>Conosce il proprio corpo, è consapevole delle sue funzioni fisiologiche e riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere.</p> <p>Sa organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri. Partecipa attivamente ai giochi sportivi e non, collaborando con gli altri, accettando la sconfitta e le diversità. Riconosce e valuta traiettorie, distanze, ritmi e successioni temporali delle azioni motorie.</p> <p>Si muove nell'ambiente rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri.</p> | <p>Scuola secondaria primo grado</p> <p>E' consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. Adatta il movimento a seconda delle conoscenze. Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. E' capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune. Partecipa attivamente ai giochi sportivi e non, collaborando con gli altri, accettando la sconfitta e le diversità. Riconosce e valuta traiettorie, distanze, ritmi e successioni temporali delle azioni motorie.</p> <p>Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</p> |
| <p>Esprime le emozioni attraverso il corpo</p> <p>Condivide e rispetta le regole concordate</p> | <p>Esegue semplici coreografie sapendo trasmettere contenuti emozionali</p> <p>Comprende il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p> | <p>Utilizza gli aspetti comunicativo - relazionali del linguaggio motorio per entrare in comunicazione con gli altri. Pratica attivamente i valori sportivi (fair-play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</p> |



| SCIENZE | | |
|---|---|---|
| Nuclei fondanti | Operazioni cognitive | |
| Oggetti e materiali Viventi e ambiente | Osservare Ipotizzare Sperimentare Classificare Dedurre | |
| Aspetti di competenza | | |
| Scuola dell'Infanzia Esplora e manipola la realtà naturale ed artificiale utilizzando i cinque sensi. Osserva la natura e ne riconosce le trasformazioni stagionali. Usa il linguaggio verbale per esprimersi, comunicare, porre domande, chiedere chiarimenti e aiuto | Scuola Primaria Esplora oggetti, materiali e i più comuni fenomeni con un approccio scientifico. Osserva, descrive, formula domande sulla base di ipotesi e realizza esperimenti. Riconosce e descrive le caratteristiche dei viventi in relazione ai propri ambienti. Espone in forma chiara e con un linguaggio appropriato quanto ha sperimentato. | Scuola secondaria primo grado Osserva e sperimenta, in laboratorio e nell'ambiente, lo svolgersi dei più comuni fenomeni. Raccoglie dati, propone ipotesi e ricerca soluzioni ai problemi utilizzando le conoscenze acquisite anche realizzando esperimenti. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi, degli ambienti e della loro evoluzione nel tempo. Si esprime ed argomenta utilizzando consapevolmente il linguaggio specifico. |

| TECNOLOGIA | | |
|---|---|--|
| Nuclei fondanti | Operazioni cognitive | |
| Oggetti e materiali Viventi e ambiente | Osservare Ipotizzare Sperimentare Classificare Dedurre Progettare Produrre | |
| Aspetti di competenza | | |
| Scuola dell'Infanzia Esplora ed utilizza le possibilità offerte dalle tecnologie per comunicare e per esprimersi attraverso di esse. Esplora in forma ludica i primi semplici alfabeti della multimedialità | Scuola Primaria Osserva e riconosce i principali strumenti tecnologici nell'ambiente che lo circonda. Rappresenta i dati con tabelle grafici e mappe. Realizza oggetti seguendo una metodologia progettuale Usa le nuove tecnologie, utilizzando programmi di video - scrittura e di disegno. | Scuola secondaria primo grado Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le relazioni con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. Sa riconoscere le tecniche impiegate nella produzione di oggetti comuni Utilizza il computer come strumento di lavoro |



| ARTE E IMMAGINE | | |
|--|--|---|
| Nuclei fondanti | Operazioni cognitive | |
| <p>Colore Forma Spazio Segno Patrimonio storico artistico</p> | <p>Osservare Interpretare Produrre Comprendere le espressioni artistiche</p> | |
| Aspetti di competenza | | |
| <p>Scuola dell'Infanzia Si esprime attraverso il disegno utilizzando diverse tecniche espressive Si esprime graficamente in modo adeguato e creativo.</p> <p>Osserva una semplice immagine e la riproduce graficamente.</p> <p>Osserva opere d'arte.</p> | <p>Scuola Primaria Elabora creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni attraverso strumenti e tecniche diverse.</p> <p>Osserva con consapevolezza immagine e oggetti percependone gli elementi formali e l'orientamento nello spazio. Riconosce in diverse tipologie di testo iconico - visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo cogliendone il significato espressivo.</p> <p>Individua in un'opera d'arte gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile per comprenderne il messaggio. Riconosce ed apprezza i principali monumenti storico - artistici del proprio territorio.</p> | <p>Scuola secondaria primo grado Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale; applica le regole e le conoscenze del linguaggio visivo scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali e analizza e descrive beni culturali, utilizzando il linguaggio appropriato. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.</p> |

| MUSICA | | |
|---|---|---|
| Nuclei fondanti | Operazioni cognitive | |
| <p>Suono Ritmo Melodia Patrimonio storico musicale</p> | <p>Produrre Ascoltare Interpretare Comprendere le espressioni artistiche</p> | |
| Aspetti di competenza | | |
| <p>Scuola dell'Infanzia Ascolta musica e ...</p> <p>... ripete un canto per imitazione.</p> <p>Produce musicalmente utilizzando voce, corpo, oggetti e semplici strumenti musicali.</p> | <p>Scuola Primaria Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p> <p>Esegue collettivamente e individualmente brani vocali o strumentali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. Riconosce e classifica gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale.</p> | <p>Scuola secondaria primo grado Sa riconoscere e descrivere in modo analitico, all'atto dell'ascolto, caratteristiche e forme di opere musicali. Sa distinguere caratteri musicali che ne consentono l'attribuzione storica, di genere e stile. Sa individuare le funzioni sociali della musica nella nostra e nelle altre civiltà. Sa eseguire con la voce e con lo strumento composizioni musicali di epoche, stili e tradizioni differenti, sia individualmente sia in gruppo. Sa utilizzare in modo corretto la terminologia e la simbologia della notazione tradizionale.</p> |



| GEOGRAFIA | | |
|--|---|---|
| Nuclei fondanti | Operazioni cognitive | |
| Spazio Territorio | Osservare Localizzare Orientarsi Analizzare e interpretare | |
| Aspetti di competenza | | |
| Scuola dell'Infanzia Esplora e manipola con curiosità lo spazio vissuto (artificiale e naturale) attraverso tutti i canali sensoriali. Si orienta e utilizza lo spazio conosciuto. Sa collocare se stesso e oggetti in riferimento ai concetti spaziali. Conosce alcuni elementi del territorio che sperimenta | Scuola Primaria Osserva lo spazio. Si orienta nello spazio. Utilizza correttamente gli strumenti della geografia. Individua, riconosce e classifica gli elementi del territorio. Coglie le relazioni tra l'uomo e il territorio. | Scuola secondaria primo grado Osserva lo spazio. Si orienta nello spazio. Utilizza correttamente gli strumenti della geografia. Individua, riconosce, classifica e interpreta gli elementi del territorio. Sa valutare gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali. |

| STORIA | | |
|--|--|---|
| Nuclei fondanti | Operazioni cognitive | |
| Spazio Tempo Fatti Concetti | Conoscere Interpretare Problematizzare Organizzare Ricostruire Comunicare | |
| Aspetti di competenza | | |
| Scuola dell'Infanzia Orienta nel tempo gli eventi giornalieri e settimanali. Conosce la propria storia personale e familiare. Racconta le proprie esperienze. | Scuola Primaria Utilizza la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi ed individuare successioni, contemporaneità e durate. Conosce e riferisce avvenimenti storici attraverso lo studio e l'esperienza diretta. Utilizza le fonti storiche per ricostruire il sapere. Comunica informazioni storiche apprese o ricostruite. | Scuola secondaria primo grado Organizza ed interpreta le informazioni storiche secondo categorie temporali. Conosce e riferisce gli aspetti fondamentali della storia dell'uomo. Conosce aspetti e processi della storia del suo ambiente, del patrimonio culturale italiano e dell'umanità, mettendoli in relazione con i fenomeni storici studiati. Comprende testi e fonti storiche, ricerca e produce informazioni in modo autonomo. Produce storiografie. |



Insegnamenti e quadri orario

CASTEL DI LAMA ISC 1

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CAPOLUOGO APAA82001T

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRAZ. VILLA SANT'ANTONIO APAA82002V

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASTEL DI LAMA CAPOLUOGO APEE820013

27 ORE SETTIMANALI



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASTEL DI LAMA VIA ADIGE APEE820024

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CASTEL DI LAMA "MATTEI" APMM820012

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |



| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per il monte orario previsto per l'insegnamento dell'educazione civica si rimanda all'allegato reperibile al seguente link del sito istituzionale: chrome-extension://efaidnbmnnnibpcajpcglclefindmkaj/https://medialama.edu.it/wp-content/uploads/2024/10/firmato_1730198605_Curricolo_Educazione_civica_2024_post_collegio.pdf

Si allega documento deliberato dal Collegio dei docenti.

Allegati:

Curricolo educazione civica.pdf

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

Informazioni generali:

Orario di funzionamento plessi Via Carrafo e Garibaldi: ingresso ore 08.00 e uscita ore 16.00. Previa richiesta scritta del genitore, è prevista una uscita intermedia prima del pranzo dalle 11:15 alle 11:30 e dalle 13:15 alle 13:45.



Nei due plessi, in ogni sezione, operano due docenti che si alternano nella giornata secondo i seguenti turni:

- antimeridiano (dalle 07.55 alle 13.00);
- pomeridiano (dalle 11.00 alle 16.00);

Gli stessi docenti sono in compresenza dalle 11.00 alle 13.00. La turnazione ha un'alternanza giornaliera, fermo restando il monte ore settimanale di ogni docente pari a 25 ore. L'orario di servizio può essere modificato in base ad effettive esigenze didattiche previa approvazione del Capo d'Istituto. Ogni sezione usufruisce dell'insegnamento della Religione cattolica per un'ora e mezza alla settimana, secondo un calendario prestabilito.

Nella giornata scolastica della scuola dell'infanzia, accanto a momenti di educazione formale, coesistono quote di attività non formale, cioè non direttamente connesse al progetto d'istruzione, ma comunque animate da intenzionalità pedagogica. La sottostante tabella, relativa all'articolazione delle attività quotidiane, non può considerarsi rigida, ma solo indicativa. I tempi, infatti, sono flessibili e funzionali ai ritmi formativi dei bambini.

| MOMENTI | ORARIO | Modalità di aggregazione | DOCENTI |
|--|------------------------|---|--|
| Tempo dell'accoglienza e del gioco spontaneo negli spazi-gioco | 08.00/09.15 | Grande gruppo distribuito in sottogruppi | Insegnanti turno Antimeridiano |
| Tempo <ul style="list-style-type: none">▪ del riordino degli spazi▪ dell'appello▪ del calendario▪ del gioco organizzato▪ della motivazione | 09.15/10.00 | Gruppo sezione | Insegnanti turno Antimeridiano |
| Tempo delle attività riferite <ul style="list-style-type: none">▪ alle sequenze didattiche▪ ai laboratori▪ <u>all'intersezione</u> | 10.00 / 11.00 11.45 | <ul style="list-style-type: none">▪ Gruppo sezione▪ Piccoli gruppi omogenei o eterogenei per età | Insegnanti turno antimeridiano e pomeridiano (dalle 11.00) |



| | | | |
|--|---|--|--|
| Tempo del pranzo e attività connesse Insegnanti turno | 11.15-12.00 1° turno 12.15 -13.00 2° turno | Piccoli gruppi | Insegnanti turno antimeridiano e pomeridiano (fino alle 13.00) |
| Tempo del gioco e laboratorio spontaneo e/o organizzato in sezione o spazi collettivi | 12.00 13.00/14.00 | Piccoli gruppi Gruppo sezione o intersezione | Insegnanti turno Pomeridiano |
| Tempo delle attività riferite ▪ alle sequenze didattiche ▪ ai laboratori ▪ all' <u>intersezione</u> | 14.00/15.30 | ▪ Gruppo sezione ▪ Piccoli gruppi omogenei o eterogenei per età | Insegnanti turno Pomeridiano |
| Tempo del riordino e dell'uscita | 15.30/16.00 | Piccoli gruppi sezione | Insegnanti turno Pomeridiano |

SCUOLA PRIMARIA

Informazioni generali:

La scuola primaria, situata nei plessi di via Adige (frazione Villa S. Antonio) e di Largo Petrarca, ha il seguente orario di funzionamento:

- Via Adige ingresso ore 08.10 e uscita ore 12.40.
- Largo Petrarca ingresso ore 08.00 e uscita ore 12.30.

L'orario per tutte le classi a 27 ore settimanali è di 4,30 ore giornaliere, a loro volta ripartite in cinque unità orarie. Nelle quarte e quinte primarie il tempo scuola è a 29 ore settimanali per l'insegnamento curriculare di educazione motoria

Tempo scuola



| | Classe 1 [^] | Classe 2 [^] | Classi 3 [^] - 4 [^] - 5 [^] |
|--------------------|-----------------------|-----------------------|--|
| italiano | 9 | 8 | 7 |
| inglese | 1 | 2 | 3 |
| storia/geografia | 2+2 | 2+2 | 2+2 |
| matematica | 6 | 6 | 6 |
| scienze-tecnologia | 2 | 2 | 2 |
| arte e immagine | 1 | 1 | 1 |
| musica | 1 | 1 | 1 |
| motoria | 1 | 1 | 1 |
| religione | 2 | 2 | 2 |
| totale | 27h | 27h | 27h + 2h motoria nelle classi 4 [^] e 5 [^] |

Con delibera di giunta il Comune di Castel di Lama ha approvato l'istituzione di una sezione a tempo pieno nel plesso di via Adige. In caso di attivazione, gli OO.CC. della scuola per il tempo pieno hanno approvato il seguente quadro orario.

Articolazione orario 40 ore settimanali



| DISCIPLINE | CLASSE I | CLASSE II | CLASSI III-IV-V |
|----------------------|----------|-----------|-----------------|
| ITALIANO | 10+1 lab | 10+1 lab | 9+1 Lab |
| MATEMATICA | 8+1 Lab | 8+1 Lab | 8+1 Lab |
| INGLESE | 1 | 2 | 3 |
| STORIA | 2 | 2 | 2 |
| GEOGRAFIA | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE E TECNOLOGIA | 2 | 2 | 2 |
| ARTE E IMMAGINE | 2 | 2 | 2 |
| MUSICA | 2 | 1 | 1 |
| EDUCAZIONE FISICA | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE | 2 | 2 | 2 |
| MENSA | 5 | 5 | 5 |

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Informazioni generali:



La scuola secondaria di 1^a grado è situata nel plesso di via Roma 107 e ha il seguente orario di funzionamento: ingresso ore 08.05 e uscita ore 13.05. L'orario per tutte le classi è di 30 ore settimanali e di 5 ore giornaliere, a loro volta ripartite in cinque unità, ciascuna di 60 minuti. A seguito di delibera degli OO.CC., verrà proposto all'USR Marche l'attivazione del percorso ad indirizzo musicale in previsione del quale è stato già approvato apposito regolamento.

Allegati:

Allegato-PTOF.pdf



Curricolo di Istituto

CASTEL DI LAMA ISC 1

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Secondo quanto definito nelle Indicazioni Nazionali 2012, il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazioni del 18 dicembre 2006) che sono: 1) comunicazione nella madrelingua; 2) comunicazione nelle lingue straniere; 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; 4) competenza digitale; 5) imparare a imparare; 6) competenze sociali e civiche; 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8) consapevolezza ed espressione culturale. Quanto sopra costituisce sia il punto di arrivo odierno di un vasto confronto scientifico e culturale sulle competenze utili per la vita al quale l'Italia ha attivamente partecipato, che il punto di riferimento per il profilo delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione delineato nelle Indicazioni del 2012. Tale profilo presenta i caratteri di seguito riportati: "Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro



linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti". Ogni singola istituzione scolastica ha, pertanto, il compito di organizzare una programmazione curricolare che: - realizzi il profilo dello studente fissato dalle Indicazioni nazionali del 2012; - porti come obiettivo l'innalzamento degli standards formativi; - prevenga i disagi; - recuperi gli svantaggi. Concretamente l'IC Castel di Lama 1 ha strutturato nel 2011 un primo percorso formativo finalizzato a collegare l'esperienza prescolare del bambino alla conclusione del primo ciclo d'istruzione, cercando di dare significato coerente alle esperienze, attività, conoscenze e abilità in cui l'allievo è impegnato. Tutto questo ha avuto come presupposto di base la condivisione, in sede di programmazione, tra gli insegnanti dei tre ordini di scuola, di finalità, obiettivi e metodi cui tendere e a cui improntare la propria azione didattica. Come da Piano di Miglioramento, il curricolo verticale d'istituto è stato definito nell'a.s. 2017/18 da una commissione, appositamente nominata dal Dirigente Scolastico, sotto la supervisione di un formatore della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Macerata. Con quest'ultima, infatti, l'Istituto ha sottoscritto un accordo di collaborazione



scientifico della durata di tre anni. Il curricolo è stato approvato dagli OO.CC. e condiviso, per aree disciplinari e classi parallele, tra i docenti nella strutturazione delle progettazioni annuali.

Allegato:

Curricolo-verticale-d'Istituto.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Si rimanda alle voci "Nuclei fondanti" del curricolo verticale d'Istituto

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si rimanda alla sezione iniziale del curricolo verticale d'Istituto



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

CASTEL DI LAMA ISC 1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: INDICAZIONI METODOLOGICO-EDUCATIVE SPECIFICHE PER IL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE "ZEROSEI"

Rendere interdisciplinare l'approccio apprenditivo consentendo ai bambini di misurarsi, giocando, con l'estetica, la sensorialità e l'immaginazione, attivando, nel contempo, un atteggiamento sistematico, sperimentale e critico sulla realtà indagata.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Osservazione diretta e sistematica dei comportamenti adottati nel lavoro individuale e/o di gruppo in ordine alla partecipazione, alla condivisione di spazi e strumenti, all'apporto di



idee e soluzioni, ai metodi utilizzati nell'affrontare i vari campi di esperienza

○ Azione n° 2: DISCIPLINE STEM SCUOLA PRIMARIA

I vigenti documenti programmatici relativi alla scuola dell'infanzia, al primo e al secondo ciclo di istruzione offrono molti spunti di riflessione per un approccio integrato all'insegnamento delle discipline STEM, pur non trattandole unitariamente. La consapevolezza della necessità della collaborazione tra i diversi saperi, la contaminazione tra la formazione scientifica e quella umanistica è ben chiara nelle Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012. L'approccio inter e multi disciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, costituisce pertanto il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM.

LE METODOLOGIE DA PREDILIGERE

Laboratorialità e learning by doing.

Il coinvolgimento in attività pratiche e progetti consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti.

Problem solving e metodo induttivo .

Gli studenti possono identificare un problema, pianificare, implementare e valutare soluzioni, sviluppando così una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte.

Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa.

La ricerca di soluzioni innovative a problemi reali stimola il ragionamento attraverso la scomposizione e ricomposizione dei dati e delle informazioni

Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo.

Il lavoro di gruppo, dove ciascuno studente assume specifici ruoli, compiti e responsabilità



, personali e collettive, consente di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative

Promozione del pensiero critico nella società digitale.

Il ricorso anche alle tecnologie, adottando una didattica attiva che pone gli studenti in situazioni reali che consentono di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni.

Adozione di metodologie didattiche innovative.

L'utilizzo delle nuove tecnologie non deve essere però subito ma governato dal sistema scolastico. Deve essere mirato ad incentivare gli studenti a sviluppare il pensiero critico al fine di diventare cittadini digitali consapevoli.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e ad osservazioni sistematiche .

○ Azione n° 3: DISCIPLINE STEM SCUOLA SECONDARIA

I vigenti documenti programmatici relativi alla scuola dell'infanzia, al primo e al secondo ciclo di istruzione offrono molti spunti di riflessione per un approccio integrato all'insegnamento delle discipline STEM, pur non trattandole unitariamente. La consapevolezza della necessità della collaborazione tra i diversi saperi, la contaminazione tra la formazione scientifica e quella umanistica è ben chiara nelle Indicazioni nazionali per il curriculum del 2012. L'approccio inter e multi disciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, costituisce pertanto il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM.

LE METODOLOGIE DA PREDILIGERE

Laboratorialità e learning by doing.

Il coinvolgimento in attività pratiche e progetti consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti.

Problem solving e metodo induttivo .

Gli studenti possono identificare un problema, pianificare, implementare e valutare soluzioni, sviluppando così una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte.

Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa.



La ricerca di soluzioni innovative a problemi reali stimola il ragionamento attraverso la scomposizione e ricomposizione dei dati e delle informazioni

Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo.

Il lavoro di gruppo, dove ciascuno studente assume specifici ruoli, compiti e responsabilità , personali e collettive, consente di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative

Promozione del pensiero critico nella società digitale.

Il ricorso anche alle tecnologie, adottando una didattica attiva che pone gli studenti in situazioni reali che consentono di apprendere, operare, cogliere i cambiamenti, correggere i propri errori, supportare le proprie argomentazioni.

Adozione di metodologie didattiche innovative.

L'utilizzo delle nuove tecnologie non deve essere però subito ma governato dal sistema scolastico. Deve essere mirato ad incentivare gli studenti a sviluppare il pensiero critico al fine di diventare cittadini digitali consapevoli.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e ad osservazioni sistematiche .



Moduli di orientamento formativo

CASTEL DI LAMA ISC 1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

- Incontri e visite degli Istituti di secondo grado del territorio e illustrazione delle relative offerte formative

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 30 | 0 | 30 |

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività di orientamento in vista del passaggio alla scuola secondaria di secondo grado



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Natale (scuola dell'infanzia)

Sono previste le seguenti attività: manipolazione di materiali vari, realizzazione di biglietti augurali, organizzazione di una festa/concerto di auguri natalizi in presenza del personale scolastico e dei genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Vivere e comprendere una festa della tradizione. Sviluppare nel bambino la partecipazione alle attività proposte. Sperimentare varie tecniche di lavoro. Imparare a lavorare in gruppo e a socializzare con gli altri. Coordinarsi con i compagni nelle coreografie e nei momenti scenici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Multimediale

Musica

Aule

Aula generica

● Progetto accoglienza (Scuola dell'Infanzia)

Svolgimento di attività e azioni mirate a favorire l'inserimento dei bambini in ingresso alla scuola dell'Infanzia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Rafforzare l'identità personale e l'autonomia dei bambini. Superare il distacco dai genitori ed accettare serenamente il nuovo ambiente. Favorire un progressivo adattamento dei bambini alla realtà scolastica attraverso l'esplorazione di un ambiente accogliente, sereno e stimolante. Stabilire una relazione affettiva e di fiducia con le figure di riferimento a scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|---------------|
| Laboratori | Disegno |
| | Multimediale |
| | Musica |
| Aule | Aula generica |

● Festa di fine anno (Scuola dell'Infanzia)

Svolgimento di attività specifiche rivolte ai bambini di cinque anni a conclusione del percorso della scuola d'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Offrire al bambino il contesto più idoneo nel quale esprimere e dimostrare le sue competenze attraverso attività ludiche e laboratoriali diverse.

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Multimediale

Musica

Aule

Concerti

Teatro

Aula generica

● Progetto Psicomotricità (Scuola dell'Infanzia)

Attività individuali e di gruppo finalizzate all'armonico sviluppo psico- fisico del bambino. L'iniziativa è svolta anche in collaborazione con società sportive locali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Percepire e conoscere lo schema corporeo. Percepire il sé e il movimento; coordinare i movimenti nello spazio seguendo i ritmi della musica. Rispettare nei giochi di gruppo le regole, i compagni e gli adulti.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

personale sia interno che esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Spazi per la psicomotricità

● Progetto Inglese (Scuola dell'Infanzia)

Attività di ascolto canzoncine e brevi frasi in Lingua Inglese al fine di valorizzare, attraverso momenti ludici, le competenze di lingua L2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Favorire nei più piccoli il primo incontro con la lingua inglese. Far scoprire le sonorità della nuova lingua e promuovere la creatività in situazioni ludiche, comunicative e grafiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|---------------|
| Laboratori | Disegno |
| | Multimediale |
| | Musica |
| Aule | Aula generica |

● Progetto Carnevale (Scuola Primaria)

Attività laboratoriali varie connesse alla ricorrenza del Carnevale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Strettamente legato al progetto lettura, il progetto Carnevale fa sì che tutte le classi di scuola primaria dell'istituto partecipino ad attività connesse alla tradizione locale del Carnevale

| | |
|-------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
|-------------|---------------|



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Multimediale

Musica

Aule

Aula generica

● Progetto Motoria e attività Gruppo Scolastico Sportivo (Scuola Primaria)

Il progetto prevede l'affiancamento di un tutor al docente di classe durante l'ora curricolare di motoria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto motoria ha come finalità quella di offrire uno strumento didattico in grado di contribuire, in armonia con altri insegnamenti, ad un equilibrato sviluppo della personalità del bambino. Si favorirà l'apprendimento dei vari aspetti della motricità generale e di quella fine, il tutto attraverso la scoperta della dimensione ludica.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto Musica (Scuola primaria)

Potenziamento delle competenze artistiche ed espressive attraverso l'insegnamento offerto da personale esterno proveniente dal Corpo Bandistico Città di Castel di Lama e dal Coro delle Ville di Castel di Lama. Con queste ultime associazioni la scuola stipula appositi accordi di collaborazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto intende favorire lo sviluppo del contatto sociale e delle capacità di interagire con gli altri attraverso la musica. La musica diventa così canale comunicativo che favorisce



l'aggregazione, l'abilità nell'uso dello strumento musicale, la maturazione del senso ritmico e l'esperienza del canto e la comprensione e l'uso di linguaggi specifici. Le attività si svolgono sia in orario curricolare che extracurricolare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● Teatro in lingua Inglese (Scuola Primaria/Secondaria)

Svolgimento di rappresentazioni teatrali in lingua inglese rivolte sia agli alunni di scuola primaria che a quelli di scuola secondaria.

Risultati attesi

Grazie a questa iniziativa, gli allievi assistono a rappresentazioni teatrali in lingua con lo scopo di: sviluppare e approfondire conoscenze culturali e competenze linguistiche attraverso il teatro, accrescere la motivazione nell'apprendimento della lingua, consolidare le abilità comunicative, la capacità di comprensione globale e di ascolto in L2.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

| | |
|------|--------------------------|
| Aule | Teatro |
| | Aula generica |
| | Sala Consiliare Comunale |

● Progetto Certificazione lingua inglese (Scuola Primaria/Secondaria)

Attività formative volte al conseguimento della certificazione Young learners (Sc. Primaria); Ket ed event. Pet (Sc. Secondaria)

Risultati attesi

Considerato un esame di livello A1 dal Quadro Comune Europeo delle lingue,, il Cambridge Young Learners English Test (YLE) valuta la capacità di comunicare, di dare e ricevere informazioni in lingua inglese, scritta e parlata a livello elementare in situazioni quotidiane. L'azione didattica mira a: - potenziare le 4 abilità fondamentali della lingua straniera: listening-reading- writing – speaking; - arricchire il patrimonio lessicale; - migliorare la capacità comunicativa; - raggiungere la certificazione Young learners (Sc. Primaria); Ket ed event. Pet (Sc. Secondaria).

| | |
|-----------------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Giornalino (Scuola Secondaria)

Attività di lettura, confronto di giornali/quotidiani, redazione di articoli da inserire in un quotidiano locale e nel giornalino d'Istituto Mattei News.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'elaborazione del giornalino d'istituto "Mattei news" è finalizzato allo sviluppo delle competenze linguistiche e all'ampliamento delle conoscenze, allo sviluppo di tematiche connesse all'Educazione Civica, nonché alla prevenzione dei fenomeni della dispersione scolastica.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Proiezioni

Aula multimediale

● Le tradizioni e la memoria (progetto d'Istituto)

Momenti ricreativi realizzati in occasione di feste e ricorrenze della tradizione (Natale, Carnevale, San Martino, ecc.)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

La valorizzazione delle feste della tradizione popolare mira ad approfondire la conoscenza delle origini e dei significati delle feste popolari, nonché a riscoprire i momenti importanti della vita contadina lamense.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Giardino della scuola - spazi interni all'Istituto

● Mr. Cittadino (Scuola Secondaria)

Attività formative rivolte agli studenti di scuola secondaria sui temi della cittadinanza attiva, responsabile, solidale, inclusiva, sull'educazione alle pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere.

Risultati attesi

L'azione progettuale è finalizzata a far avvicinare gli studenti ai valori della gratuità e solidarietà, oltre che a sensibilizzarli al volontariato e alla cittadinanza attiva e responsabile.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

Aula multimediale



● **Campionati sportivi studenteschi (Scuola Secondaria)**

Attività pomeridiane di discipline sportive individuali e di squadra (corsa campestre, atletica, volley, ecc.)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

La costituzione del gruppo scolastico sportivo consente agli alunni la partecipazione ai campionati sportivi studenteschi e persegue finalità socializzanti quali il rispetto delle regole e dei ruoli, il miglioramento della stima e della fiducia in sé, l'assunzione di un atteggiamento leale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● **Avviamento alla lingua latina e greca (Scuola Secondaria)**



- classi terze)

Lezioni pomeridiane di avviamento allo studio del latino e del greco rivolte agli alunni dell'ultimo anno di scuola secondaria.

Risultati attesi

L'avvio allo studio della lingua latina e di quella greca è funzionale al consolidamento e al potenziamento delle conoscenze grammaticali e della sintassi. Prepara, inoltre, alla conoscenza delle strutture linguistiche di base del latino e del greco, e all'uso del vocabolario.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

Aula multimediale

● Laboratori COOP (Scuola primaria)

Attività laboratoriali basate sull'apprendimento tra pari e di tipo cooperativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare competenze di cittadinanza attiva, responsabile, solidale, inclusiva, di educazione alle pari opportunità, di educazione al consumo consapevole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

Aula multimediale

● Campus estivi in lingua (Progetto a valere sull'intero istituto)

Corso intensivo di due settimane (per un totale di 40 ore settimanali) in lingua inglese tenuto da docenti madrelingua. L'organizzazione di attività di tipo ludico diventa il veicolo di approccio alla lingua inglese.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche.



| | |
|-----------------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte verticali |
| Risorse professionali | Esterno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------|---------------------------|
| Aule | Aula generica |
| | Spazi esterni alla scuola |

● Scuole che promuovono salute (Progetto a valere sull'intero istituto)

Iniziative svolte in collaborazione con Asur Area Vasta 5 e incentrate sullo sviluppo e sul potenziamento di competenze scientifiche, ambientali e di educazione alla salute e a sani stili di vita. Tra le varie progettualità svolte ricordiamo: 1. "Guadagnare salute con le life skills". Il progetto "Guadagnare Salute...con le Life Skills" nasce dalla convinzione che il benessere individuale e relazionale, possa essere ottenuto anche attraverso la cura delle competenze psicosociali (le cosiddette life skills), cioè di quelle abilità di vita che rendono le persone capaci di fronteggiare in modo efficace le richieste e le sfide della vita quotidiana, come la capacità di comunicazione e di relazione interpersonale, di riconoscere e di gestire le emozioni e lo stress, di risoluzione dei problemi e la capacità di sviluppare un pensiero critico autonomo e svincolato da influenze esterne. La metodologia adottata consente di potenziare la dimensione sociale dell'apprendimento e di veicolare con maggiore efficacia le competenze necessarie al raggiungimento del successo formativo del bambino, permettendogli di sperimentare le proprie "skills" attraverso attività rilevanti anche dal punto di vista emozionale. Il materiale proposto contiene approfondimenti in tema di Educazione alla Salute, attività, giochi e percorsi didattici differenziati a seconda dell'età dei destinatari. 2. BLS: attività di primo soccorso rivolte agli alunni dell'ultimo anno di scuola secondaria. 3. "Unplugged": Si tratta di un programma di prevenzione delle dipendenze e di promozione della salute basato sul modello dell'influenza sociale, disegnato, a partire dalle migliori evidenze scientifiche, da un gruppo di ricercatori europei e valutato nell'ambito dello studio EU-Dap (European Drug addiction prevention trial).



Mira a prevenire e contrastare l'uso e l'abuso di tabacco, alcool e altre sostanze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto nasce dalla collaborazione tra USR Marche e Regione e coinvolge gli aspetti legati all'educazione alla salute. Obiettivo fondamentale dell'iniziativa è l'acquisizione da parte dei ragazzi di stili di vita corretti già a scuola, anche in controtendenza rispetto a quanto gli strumenti di comunicazione di massa spesso propongono. Le indicazioni della scuola hanno lo scopo di agevolare gli adolescenti ad assumere atteggiamenti responsabili che poi incideranno positivamente, negli anni a venire, sulle proprie condizioni di salute, con conseguenti ricadute positive sui servizi erogati dal sistema sanitario.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno e collaborazione con esperti ASUR

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Il mercoledì della frutta (Scuola primaria)

Realizzazione di una merenda sana, portando da casa un frutto da consumare a scuola durante l'intervallo di metà mattinata.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato ad aumentare il consumo di frutta da parte dei bambini/ragazzi e ad attuare iniziative che supportino più corrette abitudini alimentari e una nutrizione maggiormente equilibrata, nella fase della crescita in cui si formano le loro abitudini alimentari.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **Giardino Dinamico/Orti a scuola/Giardinorto (Progetti a valere sull'intero istituto)**
-

Attività di piantumazione e botanica negli spazi verdi dei plessi scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Insegnare l'ecologia ai bambini e ai ragazzi in età scolare, facendo vivere loro l'esperienza diretta della cura delle piante e di come si coltiva la terra e nascono i cibi vegetali. I bambini a partire dalla Scuola dell'Infanzia, a contatto con l'orto, fanno propri una serie di concetti e di abitudini sani ed ecologici, per crescere meglio e vivere in maniera più naturale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

spazi esterni alla scuola

● Progetto Lettura (Progetto a valere sull'intero istituto)

Iniziative di promozione della lettura legate anche a progettualità ministeriali quali "Libriamoci a scuola" e "Io leggo perché"; allestimento di biblioteche scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



Risultati attesi

Il progetto lettura mira alla valorizzazione delle potenzialità degli alunni, alla creazione di situazioni motivanti all'ascolto, alla lettura e alla produzione, alla valorizzazione del gioco attraverso i vari linguaggi della comunicazione, dell'espressione motoria e artistica; nella scuola primaria e secondaria tende a sviluppare la comprensione orale e scritta e la produzione.

| | |
|-------------|--|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte parallele |
|-------------|--|

| | |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |
|-----------------------|---------|

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|---------|
| Laboratori | Disegno |
|------------|---------|

| | |
|--|--------------|
| | Multimediale |
|--|--------------|

| | |
|-------------|----------|
| Biblioteche | Classica |
|-------------|----------|

| | |
|------|---------------|
| Aule | Aula generica |
|------|---------------|

● Progetto Continuità Infanzia/Primaria/Secondaria (Progetto a valere sull'intero istituto)

Iniziative finalizzate a garantire un passaggio graduale ed efficace tra un ordine di scuola e l'altro degli alunni che frequentano l'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Realizzare un "ponte" di esperienze condivise e continuità formativa che accompagni l'alunno nel passaggio ai vari ordini di scuola, esplorando le nuove realtà scolastiche e le loro regole. Progettare e realizzare percorsi che si sviluppino in verticale tra ordini di scuola. Promuovere la continuità del processo educativo per assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Aule e spazi presenti nei vari plessi

● Progetto educazione stradale (Progetto a valere sull'intero istituto)

Attività di educazione stradale svolte in collaborazione con il Comando dei Vigili Urbani del Comune di Castel di Lama e con l'ACI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Scopo del progetto è sensibilizzare alle regole di comportamento sulle strade e alle tematiche relative alla sicurezza stradale.

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Esterno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|---------------|
| Laboratori | Multimediale |
| Aule | Aula generica |

● Progetto inclusione (Progetto a valere sull'intero Istituto)

Serie di progetti e attività da svolgersi sia in orario curricolare che extracurricolare a favore di alunni con disabilità e a maggior rischio dispersione (es. progetti di musica, laboratori di arte, corsi di alfabetizzazione linguistica, ecc.). Si svolgono con il supporto sia di personale interno che esterno. Trova le sue linee guida nel PAI (Piano Annuale d'Inclusione).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Garantire a tutti gli alunni pari opportunità e successo formativo, al fine di prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

Aule

Aula generica

● Classi 2.0 (scuola dell'infanzia)

L'azione Cl@ssi 2.0 è un programma ministeriale che si propone di modificare gli ambienti di apprendimento attraverso un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie a supporto della



didattica quotidiana. Alunni e docenti possono disporre di dispositivi tecnologici e device multimediali e le aule vengono progressivamente dotate di apparati per la connessione ad Internet. Le Cl@ssi 2.0 costruiscono, altresì, con il supporto dell'A.N.S.A.S. e di una rete di Università associate, un progetto didattico per la sperimentazione di metodologie didattiche avanzate. Una sezione dell'infanzia Carrafo è classe 2.0.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze digitali; creazione di un ambiente didattico innovativo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetto di Storia (Scuola secondaria - classi terze)

Approfondimenti di alcune tematiche della storia del Novecento attraverso documenti, proiezioni di filmati e viaggio d'istruzione a tema



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscere e sapere ricercare sui documenti la storia del Novecento - INNALZAMENTO DEI LIVELLI DI ISTRUZIONE, POTENZIAMENTO DEI SAPERI E DELLE COMPETENZE

| | |
|-----------------------|--|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|-----------------------------|
| Laboratori | Multimediale |
| Aule | Proiezioni Aula generica |

- **Progetto recupero/ Aree a rischio (a valere sull'intero Istituto)**
-

Attività di piccolo gruppo finalizzate al recupero delle competenze disciplinari nella scuola primaria e secondaria e a quelle linguistiche per alunni stranieri iscritti alla scuola dell'Infanzia.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Recupero delle competenze di base degli alunni allo scopo di prevenire il fenomeno della dispersione scolastica.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● PNSD d'Istituto

Il piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) è un documento elaborato dal MIUR a livello nazionale e pensato per guidare le scuole in un percorso d'innovazione e digitalizzazione, come previsto dalla Legge 107 del 2015. Il documento ha funzione d'indirizzo e punta a introdurre le nuove tecnologie nelle scuole, a diffondere l'idea di apprendimento permanente (life- long-learning) e a estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali. L'I.C. Castel di Lama 1, nell'arco del triennio 2022-25, intende attuare le seguenti azioni in linea con quanto indicato nel PNSD: ampliare il cablaggio LAN o wireless già esistente al fine di garantire un accesso alla rete diffuso, in ogni aula, laboratorio, corridoio e spazio comune; ampliare la dotazione strumentale informatica già esistente; promuovere la diffusione della competenza digitale tra docenti e alunni; promuovere l'uso di software specifici per la didattica, anche in riferimento ad alunni con bisogni educativi speciali; ampliare ulteriormente la dematerializzazione dell'amministrazione scolastica. Fondamentale sarà, per la piena realizzazione di tali finalità, il ruolo dell'animatore digitale, ossia un docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola. All'animatore digitale si affiancano il team dell'innovazione digitale (3 docenti; 1 per ciascun ordine di scuola) e il presidio di pronto soccorso tecnico (un collaboratore scolastico con competenze informatiche).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Implementazione della digitalizzazione scolastica, sia dal punto di vista amministrativo che didattico. Partecipazione a bandi finalizzati alla realizzazione di ambienti digitali innovativi e all'implementazione delle strumentazioni tecnologiche dell'Istituto.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Progetto "Generazioni connesse"

L'istituto aderisce al progetto nazionale "Generazioni connesse" finalizzato alla promozione sia della cultura digitale che dell'uso corretto di internet tra gli alunni e le loro famiglie (politica di e-safety). Obiettivi prioritari dell'iniziativa sono la stesura di un apposito regolamento sul corretto uso in ambito scolastico di internet, social, tablet, cellulari ecc., e l'elaborazione di una parte del curriculum (tecniche e applicazioni digitali) espressamente dedicata allo sviluppo della competenze digitali. Gli alunni, infatti, non devono solo saper usare il mezzo informatico, ma devono essere in grado di approcciarlo in maniera critica, specie per quanto attiene la messe di informazioni, contatti e documenti reperibili in rete. In questo senso la scuola e i docenti svolgono un imprescindibile ruolo formativo- informativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze digitali, sociali e civiche degli allievi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● Atelier creativo

Laboratorio multimediale interattivo presente presso il plesso di scuola secondaria. Struttura realizzata con i fondi a valere sul PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Sviluppare le competenze digitale e cooperative grazie alla presenza di uno spazio di apprendimento interattivo e flessibile.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● **Educazione Ambientale (a valere sull'intero istituto)**

Attuazione di percorsi e iniziative in linea con i temi della tutela ambientale da sviluppare nei tre ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Il progetto di Educazione Ambientale si prefigge lo scopo di condurre gli alunni ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio di Castel di Lama e delle problematiche connesse ad un suo uso non sostenibile (gestione delle risorse naturali, inquinamento, produzione di rifiuti, alterazione degli ecosistemi...). Si ritiene infatti indispensabile che gradualmente, sin da piccoli, gli alunni imparino a conoscere e ad affrontare i principali problemi connessi all'utilizzo del territorio e siano consapevoli del proprio ruolo attivo per salvaguardare l'ambiente naturale per le generazioni future. La partecipazione degli alunni a tale progetto educativo incrementerà le loro conoscenze, abilità e competenze, con la finalità ultima di creare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti della tutela dell'ambiente naturale. Un ruolo importante ai fini della realizzazione di tale obiettivo è l'attuazione della raccolta differenziata in tutti i plessi dell'Istituto.

| | |
|-------------|---|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
|-------------|---|

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Multimediale |

Aule

Aula generica

● Educazione alla legalità (a valere sull'intero istituto)

Promozione nei tre ordini di scuola di iniziative e attività mirate allo sviluppo del concetto di legalità e di convivenza sociale e civile. Il progetto coinvolgerà sia gli alunni che i genitori.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

L'iniziativa si pone i seguenti obiettivi: - comprendere l'importanza delle regole in una società. - prendere consapevolezza dei reati connessi al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo quale deterrente di atti lesivi della dignità dei compagni. - Promuovere in classe una serena convivenza e atteggiamenti di rispetto e tolleranza verso tutti. - Acquisire consapevolezza del valore della legalità per contrastare, nella propria realtà quotidiana e per quanto nelle proprie possibilità, i fenomeni di corruzione e criminalità. -Assimilare e diffondere la cultura della legalità. - Accettare e comprendere i cambiamenti della nostra società e diffondere la cultura del rispetto per tutti, soprattutto di chi è più debole e indifeso. - Diventare consapevoli che ognuno di noi può contribuire al progresso della società con atteggiamenti di cittadinanza attiva

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Magna



Aula generica

● Progetto Natale

Attività laboratoriali legate al Natale: lettura di storie natalizie, poesie, filastrocche, canti, lavoretti, mercatino, pesca, tombola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Riflettere sull'importanza del Natale e comprenderne il vero significato, riconoscere e comprendere i simboli universali del Natale, rafforzare la fiducia nelle proprie capacità di comunicazione e di collaborazione per la realizzazione di un progetto condiviso, conoscere le tradizioni della propria realtà territoriale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



| | |
|------------|---------------|
| Laboratori | Multimediale |
| | Musica |
| Aule | Aula generica |

● Erasmus plus

Eventuale adesione ai vari programmi formativi europei/ Erasmus plus

Risultati attesi

Adesione ai programmi formativi europei

| | |
|-----------------------|---------|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------|---------------|
| Aule | Aula generica |
|------|---------------|

● Campionati internazionali giochi matematici (scuola primaria e secondaria)

Gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria e gli alunni della secondaria partecipano ai campionati internazionali di giochi matematici organizzati dall'Università Bocconi di Milano, ognuno secondo la propria categoria di appartenenza.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Far sperimentare agli alunni la matematica in modo giocoso e creativo per avvicinarli serenamente allo studio della disciplina, attraverso l'offerta di una serie di strategie stimolanti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Programma PON per la scuola

L'IC Castel di Lama 1 aderisce al programma PON per la scuola. Per ogni dettaglio sulle singole azioni si rimanda al seguente link del sito Istituzionale: <https://medialama.edu.it/pon-fse-2014-2020-4/>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento dell'azione didattica

● Programma PNRR

L'IC Castel di Lama 1 aderisce al programma PNRR per la scuola. Per ogni dettaglio sulle singole azioni si rimanda al seguente link del sito Istituzionale: <https://medialama.edu.it/futura-la-scuola-per-litalia-di-domani/>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento dell'azione didattica e delle risorse strutturali a disposizione della scuola

● Programma PA digitale

L'IC Castel di Lama 1 aderisce al programma PA digitale 2026. Per ogni dettaglio sulle singole azioni si rimanda al seguente link del sito Istituzionale: <https://medialama.edu.it/pa-digitale-2026/>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Potenziamento della digitalizzazione della scuola intesa come PA al servizio del cittadino

● Star bene a scuola

Servizio di psicologia scolastica” realizzato da questo Istituto con il contributo della Regione Marche. Sono previste attività di sportello di ascolto (per alunni, famiglie e personale scolastico), osservazione in classe, incontri con studenti e genitori sul tema dei rischi in rete, bullismo e cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento della cultura dell'agio scolastico e del sè



Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Scuola attiva kids

Progetto ministeriale rivolto alla scuola primaria e finalizzato alla promozione dell'attività motoria attraverso la presenza in orario curricolare di un docente esperto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Potenziamento delle capacità motorie, promozione di sani stili di vita e delle capacità sociali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Spazi per la psicomotricità

● Scuola attiva Junior

Progetto ministeriale rivolto alla scuola secondaria di primo grado e finalizzato alla promozione dell'attività motoria attraverso la presenza in orario curricolare di un docente esperto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità motorie e sociali, promozione di sani stili di vita

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Spazi per la psicomotricità



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Educazione sostenibile

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico



· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Garantire che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, inclusi lo stile di vita sostenibile, i diritti umani, la parità di genere, la promozione di una cultura pacifica e non violenta, la cittadinanza globale e la valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA



Informazioni

Descrizione attività

Con questo progetto l'Istituto vuole avvicinare gli alunni alla conoscenza e al rispetto dei contesti naturali e dei loro elementi costitutivi, allineandosi agli obiettivi dell'agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile. La finalità generale del progetto è guidare gradualmente tutta la comunità scolastica all'educazione allo sviluppo sostenibile, caratterizzata da piccole azioni e buone prassi che applicano i principi fondamentali della sostenibilità alla vita quotidiana. Per raggiungere questo obiettivo, la scuola si propone di coinvolgere gli alunni in situazioni di apprendimento attivo, in cui poter esperire, conoscere e diventare più consapevoli delle risorse naturali e della loro gestione. Si promuovono attività di raccolta differenziata, attività legate alla celebrazione delle giornate mondiali (dell'albero, dell'acqua, della terra...), valorizzazione degli spazi verdi della scuola (giardini e orti), laboratori del riciclo e del riuso di materiali di vario genere.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti digitali innovativi
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

"Ambienti digitali innovativi" è un progetto che si rivolge all'intera comunità scolastica; gli atelier, infatti, mirano a essere uno spazio di tutti dal momento che, con diversi step, l'obiettivo del curricolo d'istituto è quello di formare un individuo competente, ossia un soggetto che conosce, interpreta e problematizza, organizza, ricostruisce. L'atelier realizza uno spazio flessibile dove gli alunni sviluppano competenze attraverso dispositivi digitali e non, trattano situazioni concrete, realizzano prodotti, esprimono i loro talenti e la loro creatività, divengono consapevoli dell'interrelazione tra i saperi, sviluppano la loro autonomia personale nonché la relazione di gruppo. L'atelier è formato da componenti assemblabili in diverse configurazioni per adattarsi a vari progetti didattici, anche linguistico-musicali (PC, scanner, stampante 3D, tablet, LIM, microfoni e cuffie) e da strumenti per la sperimentazione su diverse discipline scientifiche (kit di robot, software didattici). La presenza di strumentazioni e dispositivi flessibili consente agli alunni di mettere in atto attività diversificate, fare esperienze di sperimentazione-osservazione-ricerca anche digitali, nonché scoprire la relazione tra simulazione e realtà fisica effettuando esperimenti pratici su diversi fenomeni naturali e tecnologici. L'atelier integra nuove strumentazioni con attrezzature (anche tradizionali) già in possesso della scuola; è un ambiente altamente flessibile dal punto di vista didattico e in cui possono operare, a seconda delle diverse esigenze e per diverse



Ambito 1. Strumenti

Attività

progettazioni, tutti gli alunni dei diversi ordini di scuola dell'istituto. E' uno spazio pensato per mettere in gioco le abilità dell'allievo, per fargli affrontare delle situazioni problematiche, consentirgli di utilizzare le conoscenze e le abilità che apprende e che possiede, per arricchire creativamente, in ogni situazione, il suo personale modo di essere nel mondo, di interagire e stare con gli altri, di affrontare le situazioni e risolvere i problemi, di incontrare la complessità dei sistemi simbolici. L'atelier può essere utilizzato sia in orario curricolare che extracurricolare e consentirà di sviluppare la didattica per competenze in stretta connessione con il curricolo verticale d'istituto. L'atelier è anche utilizzato per la formazione interna del personale in tema di coding e robotica.

Titolo attività: Classi 2.0 (infanzia Carrafo)
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

"Classe 2.0" è un ambiente di apprendimento fondato sulle TIC e presente presso la scuola dell'infanzia Carrafo. Il progetto è descritto nella sezione "Iniziative di ampliamento curricolare"

Titolo attività: Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Obiettivo dell'azione sarà l'utilizzo del registro elettronico nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria per le seguenti finalità: annotazioni di valutazioni, assenze, argomenti trattati a lezione visibili a genitori e docenti; inoltri di circolari e comunicazioni visibili a famiglie e docenti; servizio di prenotazione online dei colloqui scuola- famiglia; scrutinio elettronico; pagella elettronica; procedura informatizzata dell'esame finale del primo ciclo.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La digitalizzazione amministrativa prevede un implemento del processo di dematerializzazione per quanto concerne le pratiche burocratiche ed amministrative, il potenziamento del sito istituzionale ai fini della comunicazione e dell'informazione all'utenza, la rilevazione on line delle presenze del personale docente ed ATA; segreteria digitale.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto garantirà una formazione continua sia al personale docente che ATA sull'innovazione digitale a scuola.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CAPOLUOGO - APAA82001T

FRAZ. VILLA SANT'ANTONIO - APAA82002V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia gli strumenti fondamentali di una corretta pratica valutativa sono l'osservazione e la raccolta delle informazioni. Durante il gioco nelle sue varie forme l'osservazione rappresenta, infatti, uno strumento privilegiato per la raccolta delle informazioni; essa, tuttavia, non deve essere occasionale, ma sistematica, intenzionale, inserita in una precisa sequenza didattica.

I momenti di verifica sono tre:

INIZIALE, per delineare il quadro dei bisogni e delle capacità del bambino al suo ingresso nella scuola dell'infanzia in ordine ad autonomia, competenze logiche, motorie, verbali, vita di relazione-gioco; INTERMEDIO e DI FINE ANNO: avviene per fasce di età e si fonda su prove oggettive concordate, per la verifica degli obiettivi proposti nelle varie sequenze didattiche e per adeguare (sulla base degli esiti riscontrati) le successive progettazioni. Per i bambini dell'ultimo anno è prevista la compilazione di una scheda di passaggio al successivo ordine di scuola fondata sulle competenze chiave del curriculum verticale.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola dell'infanzia la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica avviene attraverso la pratica dell'osservazione del bambino. La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di



stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite e valutate attraverso osservazioni sistematiche e intenzionali fatte durante le attività che quotidianamente si svolgono nella scuola dell'infanzia : le routine, l'accoglienza, il progetto orto, la classe 2.0, l'educazione stradale, le life skills e il progetto continuità.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Anche le capacità relazionali vengono valutate durante l'osservazione sistematica e intenzionale di momenti di routine e quotidianità che si svolgono a scuola e che fanno riferimento al campo di esperienza "Il sè e l'altro".

Anche per il comportamento dunque i momenti di verifica sono tre:

INIZIALE, INTERMEDIO e DI FINE ANNO: avviene per fasce di età e si fonda su prove oggettive concordate, per la verifica degli obiettivi proposti nelle varie sequenze didattiche e per adeguare (sulla base degli esiti riscontrati) le successive progettazioni. Per i bambini dell'ultimo anno è prevista la compilazione di una scheda di passaggio al successivo ordine di scuola fondata sulle competenze chiave del curriculum verticale.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CASTEL DI LAMA "MATTEI" - APMM820012

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti si fonda sui seguenti criteri: livello di conoscenza dei contenuti e delle informazioni; capacità di rielaborare i concetti appresi; capacità espressiva ed espositiva; livello di autonomia nel lavoro. Per ulteriori dettagli si rimanda agli specifici allegati.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica si fonda su 3 nuclei fondamentali: Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale. Ai docenti del team di classe è affidato il compito di predisporre delle attività didattiche relative agli argomenti trattati per i tre nuclei suddetti, verrà poi individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento ha una chiara funzione educativa e costituisce uno strumento propositivo per cogliere gli aspetti socio-affettivi dell'allievo e, contemporaneamente, dà conto del suo reale processo di crescita.

Il giudizio sul comportamento viene assegnato collegialmente dal team-docenti in base ai seguenti indicatori:

- rispetto delle regole
 - attenzione
 - impegno
 - rispetto dei docenti
 - rispetto dei compagni
 - capacità di collaborazione
 - rispetto verso l'ambiente:
uso responsabile delle strutture, degli spazi e del materiale della scuola
comportamento responsabile ovunque e anche durante le visite di istruzione
 - uso responsabile del proprio materiale
- Per ulteriori dettagli si rimanda agli specifici allegati.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Tenuto conto di quanto disposto dal dlgs 62/2017 e da tutta la normativa vigente in materia di



valutazione scolastica, sono ammessi alla classe successiva:

a) studenti che presentino una valutazione pari o superiore a 6/10 in tutte le discipline

b) studenti che presentino una media finale complessiva di tutte le discipline pari almeno a 5,5 decimi. I docenti si riservano, comunque, in seno all'autonomia dei singoli consigli di classe, di valutare le singole situazioni tenendo anche in considerazione:

- criteri generali di valutazione quali situazione di partenza, progressi registrati, impegno mostrato, ecc.,

- la possibilità dello studente di raggiungere obiettivi formativi e disciplinari, nonché competenze personali tali da consentirgli di proseguire in maniera proficua il proprio percorso di studi.

Per la scuola secondaria di 1^a grado, ai fini della validità dell'anno scolastico e per poter procedere alla valutazione finale di ciascun studente, è richiesta, inoltre, la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato; si precisa che il monte ore annuale consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline. Le istituzioni scolastiche possono, però, stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al limite suddetto. Il Collegio docenti di questo Istituto ha deliberato che tale deroga sia prevista nei seguenti casi:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;

- ricoveri ospedalieri o in day -hospital certificati;

- terapie e/o cure programmate certificate;

- partecipazione alle attività previste dalla scuola e/o ad attività sportive agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal CONI;

- adesione a confessioni religiose che hanno stipulato con lo Stato specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno, Comunità Ebraica);

- presenza di particolari problematiche legate alla famiglia o all'alunno (malattie gravi, trasferimenti, situazioni di disagio, situazioni riconosciute dai servizi sociali del comune ecc) con conseguente definizione di patti educativi, progetti scuola-famiglia e iniziative simili.

Si ricorda, infine, che, sempre ai sensi della normativa vigente, spetta comunque ai singoli consigli di classe valutare, caso per caso, se, pur rientrando l'alunno nelle deroghe sopra indicate, il numero delle assenze sia tale da pregiudicare la possibilità di procedere alla valutazione. Per ulteriori specifiche si rimanda all'allegato al PTOF

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Tenuto conto di quanto disposto dal dlgs 62/2017 e da tutta la normativa vigente in materia di valutazione scolastica, sono ammessi all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo:

a) studenti che presentino una valutazione pari o superiore a 6/10 in tutte le discipline



b) studenti che presentino una media finale complessiva di tutte le discipline pari almeno a 5,5 decimi. I docenti si riservano, comunque, in seno all'autonomia dei singoli consigli di classe, di valutare le singole situazioni tenendo anche in considerazione:

- criteri generali di valutazione quali situazione di partenza, progressi registrati, impegno mostrato, ecc.,

- la possibilità dello studente di raggiungere obiettivi formativi e disciplinari, nonché competenze personali tali da consentirgli di proseguire in maniera proficua il proprio percorso di studi.

Per ulteriori specifiche si rimanda all'allegato al PTOF

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CASTEL DI LAMA CAPOLUOGO - APEE820013

CASTEL DI LAMA VIA ADIGE - APEE820024

Criteri di valutazione comuni

Con la nuova ordinanza ministeriale n° 172 del 2020, la valutazione nella scuola primaria assume una funzione formativa e non più sommativa.

La normativa ha individuato infatti un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. D'altro canto, risulta opportuno sostituire il voto con una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti. I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale attraverso quattro livelli:

- Avanzato: l' alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità; - Intermedio:

l' alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo;

- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal



docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità ;
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica si fonda su 3 nuclei fondamentali: Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale. Ai docenti del team di classe è affidato il compito di predisporre delle attività didattiche relative agli argomenti trattati per i tre nuclei suddetti, verrà poi individuato un docente coordinatore dell'insegnamento che formulerà una proposta di valutazione, in sede di scrutinio, dopo aver acquisito elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe.

Criteri di valutazione del comportamento

Fermo restando le premesse pedagogiche sottese all'atto valutativo, il giudizio sul comportamento viene assegnato collegialmente dal team-docenti in base ai seguenti indicatori:

- rispetto delle regole
 - attenzione
 - impegno
 - rispetto dei docenti
 - rispetto dei compagni
 - capacità di collaborazione
 - rispetto verso l'ambiente:
 - uso responsabile delle strutture, degli spazi e del materiale della scuola
 - comportamento responsabile ovunque e anche durante le visite di istruzione
 - uso responsabile del proprio materiale
- Per ulteriori specifiche si rimanda all'allegato al PTOF

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



L'eventuale non ammissione alla classe successiva nella scuola primaria deve avere carattere eccezionale, essere assunta all'unanimità da parte del consiglio di classe e deve verificarsi nel caso in cui quest'ultimo reputi che la situazione personale (dal punto di vista formativo e disciplinare) dell'alunno sia tale da compromettergli in maniera irreparabile di proseguire proficuamente il proprio percorso di studi. Per ulteriori specifiche si rimanda all'allegato al PTOF

Per ulteriori dettagli si rimanda agli specifici allegati (progetto accoglienza nuovi iscritti scuola dell'infanzia; criteri di formazione classi/sez.; criteri di assegnazione dei docenti alle classi/sezioni; criteri di deroga assenze alunni; criteri d'inserimento e formazione liste di attesa; valutazione degli apprendimenti e del comportamento; criteri di non ammissione alla classe successiva.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Premessa

In ottemperanza alla normativa vigente, l'Istituto predispone annualmente un Piano d'Inclusione (PAI), che è parte integrante dell'offerta formativa ed espressione della scuola inclusiva. Quest'ultima si fonda sui seguenti principi: accettare la diversità come caratteristica fondamentale della condizione umana; assicurare la partecipazione attiva dell'alunno svantaggiato; sviluppare pratiche di collaborazione; immaginare una scuola diversa che impara da se stessa e promuove il cambiamento e lo sviluppo. Il PAI dell'IC Castel di Lama 1 parte da un'analisi dei punti di forza e di debolezza presenti nelle prassi inclusive della scuola per arrivare a definire un'azione strategica di miglioramento.

Punti di forza e di debolezza

Ai fini dell'inclusione, si hanno forme di collaborazione tra gli insegnanti di classe e quelli contitolari di sostegno. Questi ultimi promuovono anche attività individualizzate con gruppi eterogenei di alunni e in modalità laboratoriale. Per favorire l'inclusione vengono attivati specifici progetti quali il giornalino scolastico, attività di tipo artistico e musicale, gli orti a scuola, ecc. Vengono, inoltre, utilizzati efficacemente mediatori didattici, quali software informatici e sussidi specifici (ad esempio la sintesi vocale). La formulazione del PEI è a cura dell'insegnante di sostegno coadiuvato dal Consiglio di classe e il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato regolarmente. Nella stesura del PDP concorrono tutti gli insegnanti del Consiglio di classe. Per gli studenti con bisogni educativi speciali si attivano, nel corso dell'anno, iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio-educative territoriali quali l'Associazione Italiana Dislessia. Tra queste iniziative va segnalato il progetto screening per la scuola dell'infanzia, che mira alla prevenzione delle difficoltà di letto-scrittura. In collaborazione con l'Unione dei Comuni sono attivati, inoltre, un corso di sostegno linguistico per studenti stranieri per l'intero anno scolastico e uno sportello psicologico di supporto ad alunni e genitori. Si evidenziano alcuni punti di debolezza in merito all'accoglienza degli



alunni stranieri di recente immigrazione. La scuola, da questo punto di vista, si pone l'obiettivo di lavorare su tale criticità a partire dal protocollo di accoglienza per alunni stranieri dell'Istituto.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola si avvale di numerose risorse volte all'inclusione come mediatori didattici (software informatici e sussidi specifici), aule strutturate con materiali e strumenti appositi mentre, per quanto riguarda le azioni significative attuate, i bambini con disabilità vengono coinvolti in progetti significativi come il Progetto Psicomotricità o il Progetto Orto. Inoltre i gruppi di lavoro inclusione (glo) si incontrano per la stesura del Pei, Piano Educativo Individuale, che essendo in sinergia con tutte le figure di riferimento (famiglia, docenti, educatori e specialisti), è volto a garantire un significativo processo di apprendimento. Gli obiettivi da raggiungere nel Pei, condivisi nel Glo, vengono poi, nel corso del secondo quadrimestre, monitorati. Vengono attuate azioni di prevenzione delle difficoltà di apprendimento (Progetto Screening), attraverso l'osservazione sistematica mediante gli indicatori di rischio per i Dsa, e di psicomotricità alla Scuola dell'infanzia; mentre altre azioni finalizzate alla prevenzione e all'inclusione sia alla Scuola Primaria che alla Secondaria sono la stesura del Pdp sia per gli alunni con certificazione che per quelli che ne sono privi al fine di garantire un contesto di apprendimento sereno. Le strategie didattiche e gli strumenti adottati dalla scuola e ritenuti più adeguati sono: collaborative learning, flipped (classe capovolta), strumenti digitali ed attività laboratoriali. La scuola organizza delle attività di recupero e potenziamento al fine di garantire per ciascun alunno il successo formativo.

Punti di debolezza:

Si rilevano alcune criticità in merito all'accoglienza degli alunni di prima alfabetizzazione. L'Istituto ha adottato un protocollo di accoglienza degli alunni stranieri, ma le attività di alfabetizzazione linguistica, a causa della povertà delle risorse, non riescono a soddisfare le esigenze e le richieste



dell'utenza in maniera completa.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nel progettare percorsi educativi e didattici, i Docenti tengono in considerazione la presenza di alunni diversamente abili, individuando attività, contenuti, strategie adeguati a favorire l'inclusione. In rapporto alla specificità di ogni ordine di scuola e alle specifiche esigenze di ogni singolo alunno, le attività educative proposte promuovono lo sviluppo integrale della persona, delle capacità espressive e comunicative, l'interazione e la cooperazione con coetanei e adulti, la costruzione di una progressiva autonomia personale e sociale, la progressiva acquisizione di competenze riferite a campi di esperienze (Scuola dell'infanzia), ambiti disciplinari (Scuola primaria) e discipline (Scuola secondaria di I grado). Gli alunni diversamente abili o con difficoltà d'apprendimento lavorano preferibilmente nella classe di appartenenza, seguendo, laddove è possibile, l'attività curricolare; in presenza di alunni con particolari necessità si progetta il raggiungimento di livelli individualizzati e personalizzati (Piano educativo personalizzato).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI



Il PEI presenta interventi educativi riabilitativi e di socializzazione per la realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione e all'integrazione, attuati in collaborazione e cooperazione dalla scuola, dagli operatori sanitari, dall'Ente locale e dalla famiglia. Nel corso dell'anno la scuola promuove incontri per ogni singolo alunno con équipe psicopedagogica, durante i quali si coordina e monitora la personalizzazione del percorso educativo-didattico dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Viene incentivato il ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative. La scuola, in particolare, fornisce informazioni e richiede la collaborazione delle famiglie e alla comunità per avviare percorsi e scelte didattiche personalizzate condivise con la componente genitoriale. Si sottolinea il concetto di corresponsabilità educativa nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni appresi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



| | |
|---|---|
| | individuale |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Associazioni di riferimento | Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale |
| Associazioni di riferimento | Progetti territoriali integrati |
| Associazioni di riferimento | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti territoriali integrati |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Rapporti con CTS/CTI |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti territoriali integrati |
| Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti integrati a livello di singola scuola |



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole



Aspetti generali

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO: L'IC Castel di Lama 1 articola l'anno scolastico in due quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE:

L'organigramma d'Istituto è il seguente:

1. COLLABORATORE DEL DS: Supporta il Dirigente in ambito organizzativo e didattico. Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza di quest'ultimo.
2. STAFF DEL DS (comma 83 Legge 107/15): E' di supporto per l'area organizzativa e didattica.
3. FUNZIONI STRUMENTALI: Si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. Nell'organigramma dell'I.C. Castel di Lama 1 figurano quattro funzioni strumentali che si occupano dei seguenti settori: offerta formativa; informatizzazione e valutazione; inclusione; rapporti con l'esterno.
4. RESPONSABILE DI PLESSO: Il responsabile di plesso coordina e indirizza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi/sezioni secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente. Riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti. Si occupa del coordinamento delle attività organizzative, e cioè: fa rispettare il regolamento d'Istituto; predispone il piano di sostituzione dei docenti assenti e, se necessario, procede alla divisione della/e classe/i sulla base dei criteri indicati dal Dirigente. Inoltre all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvisate; presenta a detto ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari. Il fiduciario di plesso ricopre, altresì, il ruolo di Collaboratore del Servizio di Prevenzione e Protezione, collabora all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predispone le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno. Controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e degli intervalli e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non. Nell'IC Castel di Lama 1 figurano 5 responsabili di plesso.
5. ANIMATORE DIGITALE: L'animatore digitale affianca il D.S e D.S.G.A nella progettazione e



realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. Assolve ai seguenti compiti: stimolare e favorire la formazione interna alla scuola negli ambiti del Piano Nazionale per la Scuola Digitale, attraverso la partecipazione alle attività formative organizzate dagli snodi formativi e l'organizzazione di laboratori formativi; favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti sui temi e gli obiettivi del Piano Nazionale per la Scuola Digitale, anche promuovendo momenti formativi aperti alle famiglie ed al territorio; individuare e promuovere soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili per la diffusione della didattica digitale, in particolare per ciò che riguarda le potenzialità delle LIM e l'introduzione di una piattaforma per la formazione a distanza, anche in sinergia con l'attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

6. TEAM DIGITALE: Il team per l'innovazione digitale ha i compiti di supportare l'animatore digitale e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.

7. ALTRE FIGURE: completano l'organigramma altre figure quali: il referente d'Istituto per l'Educazione Civica; il referente Bullismo e Cyberbullismo; i preposti per la sicurezza e le squadre di primo soccorso e antincendio; i coordinatori di classi; docenti formati per attività specifiche (STEM; valutazione ecc.) con compiti di disseminazione della formazione tra i colleghi; i referenti Covid; il referente Bullismo e Cyberbullismo; il referente viaggi d'Istruzione e visite guidate. Nell'Istituto operano varie commissioni nominate e individuate sulla base delle necessità didattiche e organizzative di volta in volta riscontrate.

MODALITA' DI UTILIZZO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

1. docenti scuola dell'infanzia: Il docente di scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione e allo sviluppo delle capacità cognitive relazionali e psicomotorie del bambino tra i 3 e 6 anni stimolando la sua autonomia, creatività e apprendimento attraverso attività ludiche e creative monitorando e valutando il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Viene impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento.

2. docente scuola primaria: contribuisce alla socializzazione e alla prima alfabetizzazione culturale dei bambini tra i 6 e gli 11 anni nell'ambito dell'istruzione obbligatoria attraverso la formazione e lo sviluppo cognitivo e psicologico individuale, nel rispetto delle diversità individuali. Come previsto nel



D. Lgs. n. 59/2004, crea le occasioni per rendere autonomi gli allievi e favorisce lo sviluppo della riflessione logico-critica. Attraverso un lavoro di alfabetizzazione e promozione dello sviluppo di capacità logico-relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo facilita l'acquisizione di conoscenze e abilità di base nell'ambito della lingua italiana, dell'inglese, dell'informatica, della matematica, delle metodologie scientifiche relative allo studio del mondo naturale. Dedicata un'attenzione specifica all'educazione ai principi fondamentali della convivenza civile. Viene impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento.

3. Docente di scuola secondaria di 1^a grado: nella scuola secondaria di primo grado figurano in organico di diritto 18 ore di potenziamento per la classe di concorso di arte e immagine: La disciplina ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico. Il percorso permette agli alunni di esprimersi e comunicare sperimentando attivamente le tecniche e i codici propri del linguaggio visivo e audiovisivo; di leggere e interpretare in modo critico e attivo i linguaggi delle immagini e quelli multimediali; di comprendere le opere d'arte; di conoscere ed apprezzare i beni culturali e il patrimonio artistico. Come da progettazione d'istituto, il potenziatore di Arte e Immagine viene impiegato in attività di: percorsi di potenziamento della disciplina artistica; supporto alunni BES; sostituzione colleghi assenti.

L'organico dell'autonomia viene deliberato annualmente sulla base del numero di classi/sezioni assegnate all'Istituto dall'USR Marche.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

L'organizzazione degli uffici è la seguente:

1. DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI: Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) è la figura direttiva nell'ambito scolastico più importante e con le maggiori responsabilità dopo il Dirigente Scolastico. Egli svolge attività lavorativa di notevole complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive di massima impartite dal dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario



d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. E' diretto responsabile dei beni e delle attrezzature presenti nell'Istituto ed è il titolare dell'inventario dei beni.

2. UFFICIO PROTOCOLLO: L'ufficio si occupa della gestione dei flussi documentali in entrata ed in uscita con assunzione al registro di protocollo, classificazione, fascicolazione, archiviazione e conservazione. Gestisce comunicazioni, avvisi interni e pubblicazione all'Albo Web

3. UFFICIO ACQUISTI: Si occupa delle procedure collegate al procedimento di acquisto e cioè: pubblicazione determine a contrarre, acquisizione dei CIG, acquisizioni di beni e/o servizi in base alle procedure previste dal Codice degli appalti. Si occupa altresì delle procedure di selezione degli esperti/esterni e della verifica dei requisiti a contrarre con la P.A e con privati.

4. UFFICIO PER LA DIDATTICA: Cura i seguenti aspetti gestionali: accoglienza degli studenti (iscrizioni, trasferimenti); curriculum studenti; registro elettronico; valutazioni; esami; certificazioni e fascicoli relativi al percorso scolastico. Supporta, inoltre, i docenti nella somministrazione delle prove INVALSI e nella gestione dei rapporti scuola- famiglia.

5. UFFICIO PER IL PERSONALE: Tale ufficio cura la gestione del personale docente e ATA e si occupa dei contratti e dell' acquisizione-formazione dei fascicoli dei dipendenti. Gestisce, inoltre, le assenze e le rilevazioni ad esse connesse, cura i rapporti con il Mef per la parte stipendiale, si occupa della formazione dei neo immessi in ruolo, cura la gestione della parte previdenziale, assistenziale e del collocamento in quiescenza

6. SERVIZI ATTIVATI PER LA DEMATERIALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA: Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>; pagelle e colloqui scuola- famiglia on line <https://nuvola.madisoft.it/login>; modulistica per l'utenza da sito scolastico; notifiche avvisi, circolari e comunicazioni a mezzo mail, registro elettronico, albo-sito web; attivazione segreteria digitale per la gestione amministrativa delle pratiche.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

L'Istituto aderisce ai seguenti accordi di rete:



1. Scuole che promuovono salute: rete di scuole promossa da USR Marche e Azienda sanitaria Regione Marche che ha come fine la promozione di sani stili di vita tra i bambini e i ragazzi delle scuole.
2. Rete per la costituzione di un'orchestra delle scuole marchigiane (scuola capofila liceo Medi)
3. Rete Aurora: rete di scuole, con capofila il Liceo Rosetti di San Benedetto del Tronto, che si propone di formare costantemente il personale amministrativo delle scuole.
4. Rete FAMI: rete di scuole che, supportata da USR Marche, si occupa della formazione di docenti in tema di inclusione.
5. Rete Ambito 3: la rete comprende gli Istituti scolastici dell'Ambito 3 e si occupa di formazione e gestione delle risorse assegnate a tale scopo dall'Ufficio Scolastico Regionale.
6. Convenzioni con Università e scuole per attivazione di tirocini formativi e percorsi PTCO.
7. Accordo di programma con il Comune di Castel di Lama per la gestione dei vari servizi di pertinenza dell'Ente Locale e dell'Istituzione Scolastica.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Attraverso apposite convenzioni con enti formativi accreditati e tramite percorsi avviati da USR Marche e Ambito 3, l'Istituto sviluppa nel suo piano di formazione del personale le seguenti tematiche:

- Didattica per competenze;
- Valutazione;
- Inclusione (alunni stranieri, DSA, BES, diritto allo studio degli alunni adottati);
- Competenze digitali;
- Amministrazione e legislazione scolastica;
- Sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Privacy;
- Lingue straniere;



- Ogni altra tematica inserita nei piani di formazione MI eUSR Marche rivolti al personale scolastico.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

| | | |
|--------------------------------------|--|----|
| Collaboratore del DS | Supporta il Dirigente in ambito organizzativo e didattico. Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza di quest'ultimo. | 1 |
| Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) | E' di supporto per l'area organizzativa e didattica. | 10 |
| Funzione strumentale | Si occupa di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. Nell'organigramma dell'I.C. Castel di Lama 1 figurano quattro funzioni strumentali che si occupano dei seguenti settori: offerta formativa; informatizzazione e valutazione; inclusione; rapporti con l'esterno. | 4 |
| Responsabile di plesso | Il responsabile di plesso coordina e indirizza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi/sezioni secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente. Riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti. Si occupa del coordinamento delle | 5 |



attività organizzative, e cioè: fa rispettare il regolamento d'Istituto; predispone il piano di sostituzione dei docenti assenti e, se necessario, procede alla divisione della/e classe/i sulla base dei criteri indicati dal Dirigente. Inoltre all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvvise; presenta a detto ufficio richieste di materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari. Il fiduciario di plesso ricopre, altresì, il ruolo di Collaboratore del Servizio di Prevenzione e Protezione, collabora all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predispone le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno. Controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non.

Animatore digitale

L'animatore digitale affianca il D.S e D.S.G.A nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. Assolve ai seguenti compiti: stimolare e favorire la formazione interna alla scuola negli ambiti del Piano Nazionale per la Scuola Digitale, attraverso la partecipazione alle attività formative organizzate dagli snodi formativi e l'organizzazione di laboratori formativi; favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti sui temi e gli obiettivi del Piano Nazionale per la Scuola Digitale, anche promuovendo momenti formativi aperti alle famiglie ed al territorio; individuare e promuovere soluzioni metodologiche e

1



| | | |
|-------------------------------------|---|---|
| | <p>tecnologiche sostenibili per la diffusione della didattica digitale, in particolare per ciò che riguarda le potenzialità delle LIM e l'introduzione di una piattaforma per la formazione a distanza, anche in sinergia con l'attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p> | |
| Team digitale | <p>Il team per l'innovazione digitale ha i compiti di supportare l'animatore digitale e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.</p> | 5 |
| Coordinatore dell'educazione civica | <p>Coordinare la progettazione di educazione civica d'Istituto</p> | 1 |

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola dell'infanzia - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|--|-----------------|
| Docente infanzia | <p>Il docente di scuola dell'infanzia contribuisce alla formazione e allo sviluppo delle capacità cognitive relazionali e psicomotorie del bambino tra i 3 e 6 anni stimolando la sua autonomia, creatività e apprendimento attraverso attività ludiche-ricreative monitorando e valutando il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Impiegato in attività di:</p> | 28 |



| Scuola dell'infanzia - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---------------------|-----------------|
|---|---------------------|-----------------|

- Insegnamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|
|--------------------------------------|---------------------|-----------------|

Docente primaria

Contribuisce alla socializzazione e alla prima alfabetizzazione culturale dei bambini tra i 6 e gli 11 anni nell'ambito dell'istruzione obbligatoria attraverso la formazione e lo sviluppo cognitivo e psicologico individuale, nel rispetto delle diversità individuali. Come previsto nel D. Lgs. n. 59/2004, crea le occasioni per rendere autonomi gli allievi e favorisce lo sviluppo della

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

47

| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---------------------|-----------------|
|---|---------------------|-----------------|

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

La disciplina ha la finalità di sviluppare e potenziare nell' alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, osservare per leggere e

3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico. Il percorso permette agli alunni di esprimersi e comunicare sperimentando attivamente le tecniche e i codici propri del linguaggio visivo e audiovisivo; di leggere e interpretare in modo critico e attivo i linguaggi delle immagini e quelli multimediali; di comprendere le opere d'arte; di conoscere ed apprezzare i beni culturali e il patrimonio artistico. Impiegato in attività di:

- Insegnamento

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

ITALIANO: Interagire negli scambi comunicativi in modo chiaro, logico e coerente; usare le informazioni per elaborare opinioni e valutazioni su argomenti riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Riferire oralmente su un argomento di studio ed espone le proprie tesi. Leggere e comprendere testi di diversa natura individuando le informazioni presenti, cogliendo la pluralità dei messaggi e ricavando le informazioni esplicite ed implicite. Ricavare informazioni da diverse fonti e

9



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

elaborarle. videoscrittura, testi corretti, coerenti e coesi, videoscrittura, testi corretti, coerenti e coesi, Nella comunicazione orale e scritta utilizzare un lessico adeguato e adottare un linguaggio specifico nelle diverse discipline di studio. Riflettere sul funzionamento della lingua. Nominare e riconoscere nei testi le diverse categorie grammaticali e sintattiche. STORIA: Organizzare ed interpretare le informazioni storiche secondo categorie temporali. Conoscere e riferire gli aspetti fondamentali della storia dell'uomo. Conoscere aspetti e processi della storia del suo ambiente, del patrimonio culturale italiano e dell'umanità, mettendoli in relazione con i fenomeni storici studiati. Comprendere testi e fonti storiche, ricerca e produrre informazioni in modo autonomo. Produrre storiografie. GEOGRAFIA: Osservare lo spazio. Orientarsi nello spazio. Utilizzare correttamente gli strumenti della geografia. Individuare, riconoscere, classificare e interpretare gli elementi del territorio. Valutare gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali. Impiegato in attività di:



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

MATEMATICA: leggere e scrivere numeri reali, confrontarli, ordinarli e li rappresentarli sulla retta. Operare con i numeri e stimare una grandezza. Riprodurre e misurare figure e disegni geometrici utilizzando, in modo appropriato e con accuratezza, opportuni strumenti e software. Formalizzare e individuare procedure risolutive in situazioni problematiche. Analizzare, interpretare e realizzare rappresentazioni di dati. Riconoscere, descrivere e rappresentare forme relativamente complesse. Interpretare, costruire e trasformare formule per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. SCIENZE: Osservare e sperimentare, in laboratorio e nell'ambiente, lo svolgersi dei più comuni fenomeni. Raccogliere dati, proporre ipotesi e ricercare soluzioni ai problemi utilizzando le conoscenze acquisite anche realizzando esperimenti. Acquisire una visione della complessità del sistema dei viventi, degli ambienti e della loro evoluzione nel tempo. Esprimersi ed argomentare utilizzando consapevolmente il linguaggio

5



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

specifico.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Riconoscere e descrivere in modo analitico, all'atto dell'ascolto, caratteristiche e forme di opere musicali. Distinguere caratteri musicali che ne consentono l'attribuzione storica, di genere e stile. Individuare le funzioni sociali della musica nella nostra e nelle altre civiltà. Eseguire con la voce e con lo strumento composizioni musicali di epoche, stili e tradizioni differenti, sia individualmente sia in gruppo. Utilizzare in modo corretto la terminologia e la simbologia della notazione tradizionale.
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Raggiungere la consapevolezza delle competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. Adattare il movimento a seconda delle conoscenze. Riconoscere, ricercare e applicare comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. Promuovere la capacità di integrarsi nel gruppo, di assumersi

3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

responsabilità e di impegnarsi per il bene comune. Partecipare attivamente ai giochi sportivi e non, collaborando con gli altri, accettando la sconfitta e le diversità. Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi e successioni temporali delle azioni motorie. Rispettare criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Riconoscere nell'ambiente circostante i principali sistemi tecnologici e le relazioni con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. Riconoscere le tecniche impiegate nella produzione di oggetti comuni. Utilizzare il computer come strumento di lavoro
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Comprendere oralmente i punti essenziali di messaggi verbali su argomenti familiari o di studio. Sostenere conversazioni con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Scambiare informazioni sul proprio vissuto e relativi al proprio mondo. Scrivere semplici resoconti e comporre brevi

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

| | | |
|---|---|---|
| | testi e/o lettere rivolti a coetanei e familiari. Confrontare, in un'ottica di conoscenza e rispetto, modelli di civiltà e cultura diversi. Sviluppare la capacità di affrontare situazioni nuove attingendo al proprio repertorio linguistico. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento | |
| %(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) | Comprendere oralmente i punti essenziali di messaggi verbali su argomenti familiari o di studio. Sostenere conversazioni con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Scambiare informazioni sul proprio vissuto e relativi al proprio mondo. Scrivere semplici resoconti e compone brevi testi e/o lettere rivolti a coetanei e familiari. Confrontare, in un'ottica di conoscenza e rispetto, modelli di civiltà e cultura diversi. Sviluppare la capacità di affrontare situazioni nuove attingendo al proprio repertorio linguistico. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento | 4 |
| %(sottosezione0402.classeConcorso.titolo) | Comprendere oralmente i punti essenziali di messaggi verbali su argomenti familiari o di studio. | 2 |



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Sostenere conversazioni con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Scambiare informazioni sul proprio vissuto e relativi al proprio mondo. Scrivere semplici resoconti e comporre brevi testi e/o lettere rivolti a coetanei e familiari. Confrontare, in un'ottica di conoscenza e rispetto, modelli di civiltà e cultura diversi. Sviluppare la capacità di affrontare situazioni nuove attingendo al proprio repertorio linguistico. Impiegato in attività di:

- Insegnamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) è la figura direttiva nell'ambito scolastico più importante e con le maggiori responsabilità dopo il Dirigente Scolastico. Egli svolge attività lavorativa di notevole complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive di massima impartite dal dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. E' diretto responsabile dei beni e delle attrezzature presenti nell'Istituto ed è il titolare dell'inventario dei beni.



Ufficio protocollo

L'ufficio si occupa della gestione dei flussi documentali in entrata ed in uscita con assunzione al registro di protocollo, classificazione, fascicolazione, archiviazione e conservazione. Gestisce comunicazioni, avvisi interni e pubblicazione all'Albo Web

Ufficio acquisti

Si occupa delle procedure collegate al procedimento di acquisto e cioè: pubblicazione determina a contrarre, acquisizione del CIG, acquisizioni di beni e/o servizi in base alle procedure previste dal Codice degli appalti. Si occupa altresì delle procedure di selezione degli esperti/esterni e della verifica dei requisiti a contrarre con la P.A.

Ufficio per la didattica

Cura i seguenti aspetti gestionali: accoglienza degli studenti (iscrizioni, trasferimenti); curriculum studenti; registro elettronico; valutazioni; esami; certificazioni e fascicoli relativi al percorso scolastico. Supporta, inoltre, i docenti nella somministrazione delle prove INVALSI e nella gestione dei rapporti scuola-famiglia.

Ufficio per il personale A.T.D.

Tale ufficio cura la gestione del personale docente e ATA e si occupa dei contratti e dell'acquisizione-formazione dei fascicoli dei dipendenti. Gestisce, inoltre, le assenze e le rilevazioni ad esse connesse, cura i rapporti con il Mef per la parte stipendiale, si occupa della formazione dei neo immessi in ruolo, cura la gestione della parte previdenziale, assistenziale e del collocamento in quiescenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>

Modulistica da sito scolastico



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Prenotazione online colloqui scuola- famiglia



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scuole promossa da USR Marche e Azienda sanitaria Regione Marche che ha come fine la promozione di sani stili di vita tra i bambini e i ragazzi delle scuole.



Denominazione della rete: Rete Aurora

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Aurora è una rete di scuola che si propone di formare costantemente il personale amministrativo delle scuole.

Denominazione della rete: Rete FAMI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete FAMI è una rete di scuole che, supportata da USR Marche e Università degli Studi di Macerata, si occupa della formazione di docenti in tema di inclusione.

Denominazione della rete: Ambito 3

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete comprende gli Istituti scolastici dell'Ambito 3 e si occupa di formazione e gestione delle risorse assegnate dall'Ufficio Scolastico Regionale.

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa continuità 0-6 intercomunale e interambito dei Comuni di Appignano del Tronto, Castel di Lama, Castorano, Castignano, Colli del Tronto, Offida e Ascoli Piceno

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete attivata tra scuole, associazioni ed EE.LL. per l'attuazione di percorsi e progettualità a favore della continuità educativa 0-6 in verticale

Denominazione della rete: Orchestra delle scuole marchigiane

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Rete di scuole finalizzata all'incremento dell'attività didattica musicale e alla costituzione di un'orchestra delle scuole marchigiane



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze

Promuovere e diffondere la didattica per competenze all'interno della pratica scolastica come da piano di miglioramento. N. 4 ore per ogni annualità (a.s. di riferimento, 2022/2023, 2023/2024, 2024/205)

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
|--|---|

| | |
|-------------|--------------------------------|
| Destinatari | Docenti dei 3 ordini di scuola |
|-------------|--------------------------------|

| | |
|--------------------|---|
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione |
|--------------------|---|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |
|---------------------------|--|

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica dell'inclusione (alunni stranieri, DSA, BES, diritto allo studio degli alunni adottati)

Prevenire e contrastare i fenomeni di dispersione scolastica



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti dei 3 ordini di scuola

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Le attività promosse dall'istituto saranno correlate con quelle definite dalla rete di Ambito.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Le attività promosse dall'istituto saranno correlate con quelle definite dalla rete di Ambito.

Titolo attività di formazione: Competenze digitali

Promuovere il processo di digitalizzazione nella didattica secondo le linee del PNSD. La formazione è a cura della scuola polo individuata dall'UST di Ascoli Piceno e rivolta al personale componente il team per l'innovazione digitale

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti dei 3 ordini di scuola, assistenti amministrativi e collaboratori scolastici coinvolti nel PNSD

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Amministrazione scolastica

Aggiornare il personale dell'amministrazione su tutte le novità legislative inerenti il mondo scolastico. La formazione è a cura dell'Ambito territoriale 0003.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Personale docente e ATA

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Formazione sulla sicurezza ai sensi del dlgs 81/2008 a cura della scuola polo e dell'Istituzione Scolastica



Destinatari Tutto il personale

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Privacy

La finalità del corso è di guidare il personale suddetto in un percorso di adeguamento ai principali cambiamenti in tema di trattamento dei dati personali.

Destinatari Personale docente e ATA

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione rete di ambito 3

Attività di formazione del personale docente e ATA promossa dalla rete di ambito sulla base delle



esigenze evidenziate dalle scuole.

| | |
|-------------|-------------------------|
| Destinatari | Personale docente e ATA |
|-------------|-------------------------|

| | |
|--------------------|--------------|
| Modalità di lavoro | • Laboratori |
|--------------------|--------------|

| | |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di ambito |
|---------------------------|--|

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza L.81/2008

Descrizione dell'attività di formazione Formazione sulla sicurezza ai sensi del dlgs 81/2008 a cura della scuola polo e dell'Istituzione Scolastica

Destinatari personale ATA

Modalità di Lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPP d'Istituto

Privacy- Regolamento UE 2016/679

Descrizione dell'attività di formazione la finalità del corso è di guidare il personale suddetto in un percorso di adeguamento ai principali cambiamenti in tema di trattamento dei dati personali.

Destinatari personale ATA

Modalità di Lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

RSPD d'Istituto.

Competenze digitali

Descrizione dell'attività di formazione

Promuovere il processo di digitalizzazione nella didattica secondo le linee del PNSD. La formazione è a cura della scuola polo individuata dall'UST di Ascoli Piceno e rivolta al personale componente il team per l'innovazione digitale

Destinatari

assistenti amministrativi e collaboratori scolastici coinvolti nel PNSD

Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR

Amministrazione scolastica

Descrizione dell'attività di formazione

Aggiornare il personale dell'amministrazione su tutte le novità legislative inerenti il mondo scolastico. La formazione è a cura dell'Ambito territoriale 0003.



Destinatari personale ATA

Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete Aurora (Rete di scuole con capofila liceo scientifico Rosetti di san benedetto del Tronto)

Inglese

Descrizione dell'attività di formazione

Miglioramento delle competenze linguistiche in relazione al ruolo ricoperto

Destinatari

personale ATA

Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ass. Lingue senza frontiere(ente formatore accreditato MIUR) per le attività connesse alle competenze di lingua straniera.



Corso di formazione rete di ambito 3

Descrizione dell'attività di formazione
Corso di formazione personale ATA

Destinatari
personale ATA

Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete
Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete d'ambito 0003